

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

“A. FARNESE”

Ambito 27– C.M.: VTIS01200C –Cod. Fisc. 90128410561

Sede centrale: Viale Regina Margherita, 2 01032Caprarola (VT) Tel. 0761 645513

www.iisfarnese.it – vtis01200c@istruzione.it – vtis01200c@pec.istruzione.it



SEDE DI VETRALLA

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5^a sez. L

Liceo Linguistico

A.S. 2023/2024

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	2
LA SEDE DI VETRALLA DELL’IIS FARNESE.....	3
PROFILO DELL’INDIRIZZO DI STUDIO.....	3
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO.....	3
FINALITÀ ED OBIETTIVI.....	4
OBIETTIVI EDUCATIVI.....	5
OBIETTIVI DIDATTICI.....	5
PROFILO DELLA CLASSE.....	7
STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO.....	8
DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI.....	9
ATTIVITÀ DI RECUPERO.....	9
METODOLOGIE APPLICATE.....	9
STRUMENTI DI VERIFICA.....	10
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	10
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO.....	11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	11
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	12
VALUTAZIONI E DESCRITTORI.....	16
.....	16
MODULO DI ORIENTAMENTO	17
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO.....	18
PCTO ANNO SCOLASTICO 2021-2022.....	18
PCTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023.....	19
PCTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024.....	21
Progetto “Corso sicurezza-parte specifica”	22
SEZIONE ALLEGATI.....	24
PROGRAMMI SVOLTI 5L.....	25
RELAZIONI FINALI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE.....	62
SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL’ ESAME DI STATO.....	91
SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	92
Griglia di valutazione per la Prima prova dell’Esame di Stato.....	100
Griglia di valutazione per la Prima prova dell’Esame di Stato.....	102
Griglia di valutazione per la Prima prova dell’Esame di Stato.....	104
Simulazione seconda prova (Spagnolo).....	106
Griglia di Valutazione della Seconda Prova.....	109
Griglia di valutazione della prova orale.....	110
Foglio firme dei docenti del Consiglio di classe	111

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Discipline letterarie e latino	Prof.ssa Paola Mearini
Matematica e Fisica	Prof. Antonio Montalbano
Storia e Filosofia	Prof.ssa Patrizia Menghini
Lingua e letteratura straniera – inglese 1 lingua	Prof.ssa Annachiara Berni
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Bruna Biagetti
Scienze Naturali	Prof.ssa Giorgia Basile
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Rosanna Ripamonti
IRC	Prof. Giuseppe Bondi
Lingua e letteratura straniera – Francese 2 lingua	Prof.ssa Gloria Costantini
Lingua e letteratura straniera – Spagnolo 3 lingua	Prof.ssa Laura Cannucciari
Lettore madrelingua inglese	Elizabeth Crowford
Lettore madrelingua francese	Sophie Savoie
Lettore madrelingua spagnolo	Ivonne Pena
Sostegno	Prof.ssa Martina Perelli

COORDINATORE: PROF.SSA GLORIA COSTANTINI

LA SEDE DI VETRALLA DELL'IIS FARNESE

L'Istituto Alessandro Farnese consta di tre sedi presso i comuni di Caprarola, che ospita la sede centrale, con il corso professionale alberghiero Montalto, in cui è attivo il corso professionale alberghiero e la sede di Vetralla, che ospita tre indirizzi liceali, scientifico tradizionale, scientifico a indirizzo sportivo, linguistico e l'indirizzo tecnico Costruzione Ambiente e Territorio. La sede di Vetralla si trova in località Mazzocchio, molto vicina alla via Cassia e quindi molto ben collegata con i paesi circostanti, su un'area di circa 20.000 mq. coperti da un ampio parcheggio, da un campo di calcio, da corsie, spazi per l'atletica ed un polmone verde. L'attuale complesso, che si sviluppa su quattro livelli per una superficie di 6.000 mq., è dotato di tutti gli accorgimenti per l'abolizione delle barriere architettoniche e di un piano di sicurezza in caso di emergenza, dove trovano posto le aule per la didattica, i laboratori e le aule per le attività speciali, ben tre palestre, un *auditorium*, gli uffici amministrativi, una biblioteca ed un bar.

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, permettendo allo studente di sviluppare e approfondire conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie ad acquisire la padronanza comunicativa di 3 lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. (Decreto 89/2010 Presidente della Repubblica)

Il percorso del liceo linguistico prevede lo sviluppo di competenze in 3 lingue straniere (1 lingua inglese, 2 lingua francese, 3 lingua spagnolo) con il raggiungimento del livello di padronanza linguistica almeno del livello B2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) per la lingua e cultura 1 (inglese) e del livello B1 per la lingua e cultura 2/3 (francese e spagnolo)

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale

	1° biennio	1° biennio	2° biennio	2° biennio	5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline letterarie e latino	4	4	4	4	4
Latino	2	2			
Lingua e cultura straniera-inglese 1 lingua	4 (1)	4 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Lingua e cultura Straniera – francese 2 lingua	3 (1)	3 (1)	4 (1)	4 (1)	4 (1)

Lingua e cultura straniera – spagnolo 3 lingua	3 (1)	3 (1)	4(1)	4 (1)	4 (1)
Geostoria	3	3			
Filosofia			2	2	2
Storia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27 (3)	27 (3)	30 (3)	30 (3)	30 (3)

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Tra parentesi le ore di conversazione col docente madrelingua

NOTA :

- Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento CLIL (insegnamento in lingua straniera disciplina non linguistica). La classe ha svolto CLIL in inglese, materia: scienze naturali
- Dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento CLIL in una diversa lingua straniera . La classe ha svolto CLIL in francese, materia : scienze motorie
- Per la parte del CLIL si rimanda ai programmi svolti delle discipline sopra citate.

FINALITÀ ED OBIETTIVI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al livello B2 per la prima e seconda lingua e B1 per quanto riguarda la terza lingua del QCER (Quadro di riferimento europeo per le lingue);
- Saper produrre testi scritti e orali per riferire, descrivere, argomentare e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti con un buon livello di padronanza linguistica;
- Aver approfondito gli aspetti della cultura relativi alle lingue studiate (ambito storico-sociale, letterario, artistico);
- saper analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse;

- comprendere e interpretare prodotti linguistici e culturali di diversi generi e tipologie su temi di attualità, cinema, arte, musica;
- Conoscere e saper utilizzare le nuove tecnologie per ricercare, approfondire ed ampliare i propri orizzonti culturali;
- sapersi esprimere in modo corretto e saper comunicare agevolmente con interlocutori parlanti le lingue straniere studiate.

Nel rispetto della programmazione curriculare ministeriale, il nostro istituto scolastico intende offrire le migliori opportunità per consentire il raggiungimento del successo formativo dei ragazzi, attraverso un efficace rapporto educativo. Per successo formativo si intende in primo luogo l'innalzamento del livello di scolarità ed il conseguimento del successo scolastico, ma anche la creazione di opportunità di riflessione e di conoscenza di sé, con la valorizzazione di quelle attitudini personali utili nelle diverse situazioni della vita.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Rispetto nei confronti delle persone: alunni, docenti e tutto il personale della scuola;
- Rispetto delle regole (in particolare: degli orari, delle norme relative alle assenze ed alle giustificazioni);
- Rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori e servizi);
- Capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- Acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- Puntualità nelle consegne;
- Accettazione del diverso;
- Rispetto dell'ambiente, educazione allo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere e comprendere gli elementi fondamentali delle discipline;
- Acquisire un metodo di lavoro efficace (prendere appunti – pianificare in modo efficace il lavoro individuale – utilizzare opportunamente i libri di testo – distinguere le informazioni principali da quelle secondarie – elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti);
- Sviluppare capacità logiche (cogliere analogie, differenze, correlazioni – sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi);
- Sviluppare abilità (saper usare in maniera corretta ed opportuna le conoscenze disciplinari acquisite);

- Sviluppare competenze (saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite in contesti diversi da quelli curricolari).

Per gli obiettivi delle singole discipline si rimanda alle relazioni disciplinari allegate al presente documento.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V L è composta da 11 alunni, 10 ragazze e 1 ragazzo. Per quanto concerne l'area geografica di provenienza, circa metà degli alunni sono residenti nel Comune di Vetralla, gli altri provengono invece da paesi limitrofi. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno la continuità didattica è stata mantenuta per le seguenti discipline: italiano, francese, inglese, matematica, scienze naturali e religione. Nel secondo anno si è aggiunta un'alunna trasferitasi da altro istituto. La composizione della classe non ha subito variazioni nel corso dei quattro anni successivi. Nel secondo quadrimestre del I anno e per tutto il secondo anno l'attività curricolare non ha avuto un andamento regolare a causa della pandemia che ha caratterizzato l'intera compagine mondiale e che ha costretto insegnanti e studenti a sperimentare ed incrementare nuove metodologie didattiche e stili di apprendimento. Nel corso del terzo c'è stata indubbiamente più regolarità, a partire dalla frequenza delle lezioni in presenza. Nel quinto anno non ci sono state criticità da questo punto di vista. I programmi delle singole discipline sono stati svolti in modo quanto più possibile conforme alle Linee Guida Nazionali ed è stato costantemente monitorato il rendimento dei singoli alunni attraverso verifiche sia orali sia scritte. Dal punto di vista delle dinamiche interpersonali, il gruppo classe al proprio interno ha stabilito relazioni abbastanza serene e corrette sia tra i ragazzi stessi, sia con gli insegnanti. Per quanto concerne l'aspetto disciplinare gli alunni non hanno mai dato luogo a particolari problematiche e si sono sempre distinti per il rispetto delle persone, dei luoghi e dell'ambiente scolastico in generale; si può infatti considerare più che soddisfacente il rispetto delle norme vincolanti la vita scolastica, la disponibilità al dialogo educativo, la partecipazione alle iniziative scolastiche, il riconoscimento ed il rispetto dei ruoli. Gli allievi hanno partecipato, in generale, con un buon interesse alle attività didattiche, dimostrando mediamente un impegno più che buono, ma, in alcuni casi, non del tutto costante. I profitti a cui sono pervenuti i singoli studenti sono, naturalmente, differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione ed individuazione dei collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro ed alla partecipazione al dialogo educativo.

Complessivamente si possono distinguere due gruppi:

- un primo gruppo, anche dai precedenti anni scolastici, ha evidenziato capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione, ha partecipato al dialogo educativo in modo responsabile e costruttivo, riuscendo a distinguersi per risultati di apprendimento raggiunti più che buoni ed in alcuni casi ottimi. Questi alunni hanno saputo cogliere delle discipline studiate i nessi interdisciplinari che le legano e, mossi da una lodevole curiosità di apprendere e di comprendere, hanno partecipato attivamente alle lezioni con serietà e responsabilità;
- un secondo gruppo, dotato di discrete abilità cognitive ed operative, ma discontinuo a volte nello studio e nella partecipazione, ha ottenuto risultati in ogni caso soddisfacenti;

Tutti gli alunni hanno preso parte ad una serie di attività complementari e/o integrative, come riportato in dettaglio nelle successive sezioni del documento. Il Consiglio di Classe ha lavorato in modo pressoché unitario e i docenti hanno adottato la metodologia della lezione partecipata, integrandola e supportandola con l'ausilio della LIM prima e della *dashboard* poi, di mezzi audiovisivi e di presentazioni video grazie alla piattaforma *G-Suite For Education*, (quest'ultima impiegata principalmente durante la pandemia). Sono state effettuate riunioni per dipartimenti

disciplinari, per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi e della loro realizzazione, dei criteri di valutazione e dei testi da adottare. Non sono mancate le regolari esercitazioni scritte, tra le quali la prova Invalsi che ha coinvolto le discipline di Italiano, Matematica ed Inglese.

I rapporti scuola-famiglia si sono sempre svolti nello spirito di collaborazione auspicabile nell'interesse degli studenti.

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	Iscritti nella stessa classe	Iscritti da altra classe	Ritirati	Promossi	Non ammessi	Sospensione del giudizio
Terza	11	0	0	11	0	2
Quarta	11	0	0	11	0	3
Quinta	11	0	0	-	-	-

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIA	Classe 3 ^a 2021/2022	Classe 4 ^a 2022/2023	Classe 5 ^a 2023/2024
Discipline letterarie e Latino	Paola Mearini	Paola Mearini	Paola Mearini
Lingua spagnola	Simona Mondello	Stefania Ricci	Laura Cannucciari
Matematica	Bianca Costantini	Antonio Montalbano	Antonio Montalbano
Fisica	M. Ottavianelli	Antonio Montalbano	Antonio Montalbano
Storia	Walter Pacifico	Susanna Proietti	Patrizia Menghini
Filosofia	Walter pacifico	Susanna Proietti	Patrizia Menghini
Lingua e letteratura inglese	Annachiara Berni	Annachiara Berni	Annachiara Berni
Disegno e storia dell'arte	Domenico Giaccone	S. Conoscenti	Bruna Biagetti
Scienze naturali	Giorgia Basile	Patrizia Fagioni sostituta della prof.ssa Giorgia Basile	Giorgia Basile
Scienze Motorie e sportive	Rosanna Ripamonti	Rosanna Ripamonti	Rosanna Ripamonti
Religione	Giuseppe Bondi	Giuseppe Bondi	Giuseppe Bondi
Lingua e letteratura francese	Gloria Costantini	Gloria Costantini	Gloria Costantini

La classe ha sempre interagito positivamente con i nuovi docenti, non sottraendosi mai ad un proficuo dialogo educativo, nonostante l'avvicinarsi di nuovi insegnanti in tutti gli anni scolastici.

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alle conoscenze e alle competenze previste in uscita si può osservare che complessivamente gli studenti hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato ad affrontare l'Esame di Stato. Alcuni studenti hanno conseguito apprezzabili capacità di analisi e di critica, grazie all'impegno e all'interesse mostrato, raggiungendo così livelli di preparazione più che buoni e, in qualche caso, ottimi. Un ridotto gruppo di alunni, pur applicandosi in maniera a volte discontinua, ha raggiunto gli obiettivi previsti in maniera soddisfacente. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento. La maggior parte del gruppo classe ha raggiunto, dunque, gli obiettivi didattici in modo adeguato avendo saputo ottimizzare al meglio le opportunità didattiche proposte. Dal punto di vista disciplinare la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dimostrandosi rispettosa della figura e del ruolo dei docenti, instaurando con essi rapporti di stima e di condivisione e accettando con un atteggiamento assolutamente rispettoso le diverse proposte didattiche dei docenti.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattici nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte *in itinere* e sono state indirizzate a colmare le lacune presentate da alcuni alunni nelle varie discipline. Nei precedenti anni scolastici, sono state effettuate pause didattiche dedicate. All'inizio del quinto anno, è stato dedicato il primo mese al recupero di alcuni contenuti del quarto anno ritenuti prerequisiti per i nuovi programmi e non trattati nel precedente anno scolastico.

METODOLOGIE APPLICATE

Per quanto riguarda i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi si rimanda alla trattazione dell'argomento per ogni singola disciplina. In questa sede, alla luce di un consuntivo fatto, si può ritenere che le principali metodologie adottate nella media sono le seguenti:

METODOLOGIA	MAI	QUASI MAI	QUALCHE VOLTA	SPESSE
Lezioni frontali				X
Lezioni dialogate				X
Lavori di gruppo			X	
Assegnazioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo			X	
Utilizzazione di mezzi audiovisivi			X	
Utilizzazione di mezzi informatici			X	
Utilizzo delle aule speciali e/o laboratori			X	
Partecipazione a conferenze, mostre e spettacoli			X	

STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno, al fine di ottimizzare il processo di apprendimento degli allievi, è stato dato ampio spazio alla valutazione formativa, come parte integrante del processo continuo di insegnamento e di apprendimento, attraverso il *feed-back* reciproco e quotidiano creato tra insegnanti e alunni. La valutazione sommativa per l'accertamento del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dagli studenti è stata effettuata applicando diverse tipologie di verifica. Di seguito vengono riportate in tabella quelle usate nella media, dopo approfondita analisi da parte del Consiglio di Classe.

METODOLOGIA	MAI	QUASI MAI	QUALCHE VOLTA	SPESSO
Esercitazioni scritte				X
Test a scelta multipla			X	
Valutazione esercitazioni a casa			X	
Valutazione di relazioni orali		X		
Interrogazioni orali brevi			X	
Interrogazioni orali lunghe				X
Valutazione degli interventi in classe			X	
Test <i>online</i> con Socrative			X	
Esercitazioni pratiche			X	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di Classe, in relazione agli obiettivi disciplinari trasversali fissati nella programmazione, ha seguito i criteri di valutazione stabiliti dal Collegio docenti secondo la seguente griglia:

VOTI	GIUDIZI SINTETICI	GIUDIZI ANALITICI
10/9	Rendimento Ottimo	Lavori completi; Profondità nei concetti esposti; Ampiezza di temi trattati; Assenza di errori di ogni genere.
8	Rendimento Buono	Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza senza errori concettuali.
7	Rendimento Discreto	Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.
6	Rendimento Sufficiente	Lo studente dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni, pur commettendo errori.
5	Incertezza evidente	Situazione che lascia intravedere la possibilità di giungere alla "sufficienza"; fase di evoluzione e di alternanza.
4	Rendimento Insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali ed impossibilità di procedere nelle applicazioni, con gran quantità di errori.
3	Rendimento gravemente Insufficiente	Presenza di rare acquisizioni frammentarie, ma senza connessioni ed impossibilità di procedere nelle applicazioni.
2/1	Risultati nulli	Lavoro non svolto; Mancate risposte.

Nel complesso l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il profitto, le eventuali carenze di base, hanno costituito, nella giusta misura, gli elementi che sono serviti per la formulazione del voto. La valutazione periodica e finale è stata tradotta in un unico voto, in numeri decimali con scala 1/10.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Allo scrutinio finale, ai fini dell'ammissione all'esame e dell'attribuzione del credito scolastico partecipano tutti i docenti del consiglio di classe. I docenti di religione cattolica ovvero di attività alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio, riguardanti l'attribuzione del credito agli studenti che si sono avvalsi di tali insegnamenti.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta. Tale punteggio totale risulta di 40 punti.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. L'attribuzione, per ogni anno, avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente sarà pubblicato all'albo dell'Istituto.

L'attribuzione del credito avviene, dunque, sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno)

Tabella A in quarantesimi allegata al D. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Durante l'anno scolastico si è cercato, ove possibile, di stimolare gli studenti ad un approccio interdisciplinare e critico riguardo alle discipline oggetto di studio; a tal fine sono stati proposti e affrontati i seguenti percorsi:

- i vari aspetti del Romanticismo;
- il superuomo in D'Annunzio, in Nietzsche;
- l'intellettuale impegnato;
- il pessimismo cosmico in Schopenhauer e Leopardi;

- l'angoscia degli intellettuali di fronte alle guerre;
- Le avanguardie in arte e nelle letterature;
- le risposte degli intellettuali di fronte alle trasformazioni della società;
- lo sviluppo sostenibile e le risorse energetiche;
- le applicazioni tecnologiche delle scienze;
- lo studio di problemi di realtà e di massimizzazione.

I singoli docenti, nell'ambito dello svolgimento delle programmazioni disciplinari, si sono impegnati a evidenziare i collegamenti con le altre materie di studio.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Di seguito si riporta l'elenco degli argomenti svolti nell'ambito delle lezioni tenute a cura del docente referente per l'Educazione Civica, prof.ssa Patrizia Menghini:

Ed. Civica	UDA
Denominazione	Educazione Civica
Annualità	5 ^a L Liceo Linguistico
Durata	Ore 33
Periodo	Anno Scolastico 2023/24
Elenco Discipline coinvolte	Le discipline del curriculum di classe (materia esclusa Religione)
I tre nuclei tematici	<ol style="list-style-type: none"> 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e

	<p>delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.</p> <p>3. CITTADINANZA DIGITALE Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.</p>		
Obiettivi Finali	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
	<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea. e comportarsi in modo da</p>	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale,</p>	<p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di</p>

	<p>promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Conoscere ed esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>	<p>promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p>	<p>elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>
--	---	--	--

DISCIPLINA	ATTIVITA'	ORE
Disc. Letterarie	Inclusività linguistica, sessismo linguistico, pregiudizi e stereotipi nella lingua, la convivenza delle differenze. Obiettivi 4-5 e 10 dell' Agenda 2030.	3
Scienze naturali	<p>Le risorse energetiche e lo sviluppo sostenibile.</p> <p>In questa unità di apprendimento di Educazione Civica, gli studenti esplorano il legame tra risorse energetiche e sviluppo sostenibile. Partendo dall'analisi dell'Agenda 2030, definiscono il concetto di sviluppo sostenibile e la sua importanza nell'attuale contesto globale. Si approfondiscono le energie rinnovabili e non rinnovabili, esaminando l'utilizzo, i vantaggi e gli svantaggi di ciascuna. In particolare, si esplorano i combustibili fossili come petrolio, carbone e metano, analizzandone le implicazioni ambientali. Gli studenti vengono incoraggiati a condurre ricerche autonome, strutturando presentazioni che evidenzino la selezione critica delle fonti e la capacità di interpretare dati attraverso la lettura di grafici e tabelle. Questa unità mira a sviluppare la consapevolezza degli studenti sulle questioni ambientali e a potenziare le loro competenze di ricerca e presentazione.</p>	3
Inglese	Metodo T.A.G. per identificare la fonte primaria di un contenuto online e saper svolgere una ricerca inversa per immagini al fine di acquisire consapevolezza rispetto ai contenuti digitali potenzialmente fake	4
Scienze Motorie	SPORT E SOSTENIBILITA'	3

	<p>Sport e ambiente sono un connubio importante e oggi non è più solo un'idea. Gli eventi sportivi eco-sostenibili rappresentano una delle prossime sfide per la lotta al cambiamento climatico. Lo sport riveste un ruolo importante in questo senso non solo dal punto di vista sociale, ma anche per la sua capacità di coinvolgere ed influenzare milioni di persone in tutto il mondo.</p> <p>In che modo ed in base a quali criteri l'evento sportivo sarà più sostenibile?</p>	
Matematica	Numeri e Grafici	2
Fisica	Come l'elettricità e il magnetismo hanno cambiato il nostro modo di vivere	2
Filosofia	Kant "Per la pace perpetua"	3
Storia	Totalitarismi Shoah Differenza tra movimento e partito politico	3
Francese	L' UNESCO . Les sites Unesco , patrimoines de l'Humanité dans notre région	3
Spagnolo	Il turismo sostenibile: l'esempio del Camino de Santiago come Patrimonio Mondiale dell'Unesco	4
Storia dell'arte	Tutela e rispetto del patrimonio artistico e culturale	3
Totale		33

Materiali Utilizzati	Lavagna, aula multimediale, computer, testi. fotocopie, documenti digitali, sitografia.
Metodologia	Lezione frontale, lettura e decodifica di testi, proiezione di filmati, costruzione e spiegazione di mappe concettuali, discussione in classe e compilazione schede, compiti di realtà, flipped classroom, giochi di ruolo. Convegni, uscite didattiche.

VALUTAZIONE E DESCRITTORI

Indicatori	Criteri	Punti
Esposizione corretta dei contenuti	Completezza Correttezza	5
Coerenza dell'argomentazione	Correttezza	1
Capacità di sintesi e Capacità di critica	Correttezza	1
Utilizzo di termini specifici	Correttezza	1
Collegamenti multidisciplinari	Completezza Correttezza	2

MODULO DI ORIENTAMENTO (D.M. 328/2022)

A seguito della pubblicazione delle linee guida sull'obbligatorietà del Modulo di Orientamento per il triennio delle Scuole secondarie di secondo grado (D.M. 328/2022) a partire dal corrente a. s. di 30 ore, la classe, sotto la guida della docente Prof.ssa Gloria Costantini, in qualità di Tutor dell'orientamento, ha svolto il seguente modulo, inserito in linea generale sul PTOF del nostro istituto:

- Lectio Magistralis, Unitus, Facoltà di lingue 2 ore
 - Spettacolo teatrale "Il diario di Anna Frank, Teatro Sistina, in occasione della giornata della Memoria 6 ore
 - Laboratori di lingua e cinese, araba, russa, Unitus, Facoltà di lingue 12 ore
 - Orientamento facoltà universitarie Unitus 5 ore
 - Orientamento Scuola Sottufficiali Esercito 3 ore
 - Webinar, "Pagine di legalità, esempio di cittadinanza", Fondazione scintille di futuro " , incontro con Pietro Grasso 2 ore
- Totale 30 ore**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro obbligatori e parte dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello sviluppo delle competenze previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro (“adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali”. Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). La Legge prevedeva un monte ore obbligatorio per ogni studente di almeno 200 ore nei Licei (nel secondo biennio e quinto anno) e ne prevedeva una valutazione anche in occasione dell’Esame di Stato (oltre che requisito per l’ammissione allo stesso).

La più recente Legge 145/2018 ha previsto una riduzione delle ore da 200 a 90 per i Licei e una variazione nel nome: Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO).

I PCTO rappresentano un’occasione preziosa in cui crescere, comprendere l’utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso, ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un’ottica di “apprendimento permanente”, continuando quel processo educativo e formativo che consente di “migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale” (L. 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).

PCTO ANNO SCOLASTICO 2021-2022

Progetto “Federchimica-Costruirsi un futuro nell’industria chimica”	
Ore	20 ore
Abstract	Moduli formativo di 10 lezioni dedicate all’Industria chimica (20 ore di PCTO). Il progetto intende rafforzare la finalità, propria dell’Alternanza Scuola-Lavoro, di inserimento di giovani più formati secondo le esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.
Azienda ospitante	Federchimica Confindustria
Modalità	online
Progetto “Gocce di sostenibilità	
Ore	25
Abstract	Progetto dedicato all’economia sostenibile ed al cambiamento nel mondo del lavoro. In un’ottica orientativa delle scelte future i ragazzi hanno scoperto quali sono le nuove professioni emergenti legate alla <i>green economy</i> e alla trasformazione digitale

Azienda ospitante	Civicamente srl
Modalità	online

PCTO ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Progetto “ <i>Corso sicurezza</i> ” obbligatorio	
Ore	4
Abstract	<p>I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di “ Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i.</p> <p>Il MIUR in collaborazione con l’INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e Learning, dal titolo “Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro. Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi; ci saranno lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale.</p> <p>Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma dell’Alternanza e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.</p>
Azienda ospitante	piattaforma Miur
Modalità	mediante piattaforma “Alternanza scuola lavoro Miur” https://www.istruzione.it/alternanza/
Progetto “ <i>Open Day IIS Farnese Vetralla</i> ”	
Ore	40 ore
Abstract	<p>Obiettivo di un Open Day è vivere nell’istituto un’esperienza che riproduca la realtà formativa alla quale si va incontro dopo l’iscrizione e che rappresenterà la quotidianità per i futuri allievi. Si tratta di un’occasione importante anche per capire quali sono le metodologie di insegnamento che l’istituto abbraccia e con le quali si approccia con gli studenti.</p> <p>Gli allievi dell’istituto, anche in considerazione della vicinanza anagrafica con i ragazzi delle scuole medie, rappresentano un’importante risorsa per modellare le attività da proporre durante gli eventi sulla base del target di destinatari al quale si riferiscono; inoltre l’Open Day rappresenta un importante momento di condivisione e di rafforzamento dell’identità della comunità scolastica e un momento in cui gli studenti possono essere protagonisti propositivi.</p> <p>Gli studenti, sotto la guida dei tutor e dei docenti supervisor delle</p>

	<p>attività, hanno partecipato attivamente agli Open Day della sede di Vetralla, proponendo, selezionando e organizzando attività dimostrative della vita scolastica, coinvolgenti per i visitatori e rappresentative delle attività giornaliere; producendo materiali illustrativi (anche in orario extrascolastico) e dividendosi i compiti al fine di presentare la sede di Vetralla, le sue strutture e dotazioni.</p> <p>In particolare gli studenti dell'indirizzo linguistico si sono impegnati nelle seguenti mansioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - nelle aule, gli studenti hanno collaborato alla realizzazione di lezioni dinamiche e interattive, rendendo partecipi i visitatori nelle attività proposte - nell'atrio hanno organizzato le attività di accoglienza
Azienda ospitante	progetto interno valido come PCTO
Modalità	In presenza

Progetto “Associazione Promotuscia”	
Ore	30-40
Abstract	Gestione del front office, dedicato all'accoglienza e informazioni a turisti italiani e stranieri, e attività di back office dedicate all'organizzazione di tour guidati, eventi allo Spazio pensilina (spazio annesso all'Ufficio Turistico) e gestione contabile amministrativa legata allo shop ospitato all'interno.
Azienda ospitante	Associazione Promotuscia
Modalità	Presenza in sede
Progetto “Associazione Archeoares”	
Ore	30-40
Abstract	<p>Gli studenti si sono occupati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione dei diversi servizi turistici proposti presso la struttura; - compilazione dei questionari di gradimento dei servizi da sottoporre ai fruitori della struttura; - assistenza all'accoglienza turistica (front office biglietteria). <p>La sede per ciascuno studente è stata selezionata tra Viterbo (Palazzo dei Papi; Palazzo dei Priori) ma anche Sutri (Palazzo Doebbing; Parco archeologico).</p>
Azienda ospitante	Associazione Archeoares
Modalità	Presenza in sede, Viterbo o Sutri
Progetto “Costruendo il futuro”	

Ore	40 ore
Abstract	Il progetto si è svolto, nei locali della scuola, sotto la supervisione dei collaboratori scolastici, per iniziali due ore settimanali. Il progetto ha previsto mansioni di tipo pratico e esecuzione di procedure semplici, cura dei locali e degli attrezzi della palestra sita al piano terra, con registrazione tramite apposito modulo dell'utilizzo degli attrezzi da parte delle classi frequentanti la palestra. Tra i compiti assegnati anche quello di assicurarsi che alla fine della lezione le attrezzature siano state riposte in modo adeguato e non riportino danni.
Azienda ospitante	progetto interno alla scuola valido come PCTO
Modalità	presenza

Progetto “ <i>Orientamento universitario</i> ”	
Ore	10 ore da svolgere in una giornata + studio autonomo
Abstract	Giornata di orientamento universitario con intervento del Rettore presso Unitus
Azienda ospitante	Università degli Studi della Tuscia
Modalità	Presenza presso Unitus

Corso di francese di 20 ore per le certificazioni B1/B2 di Lingua Francese

PCTO ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Progetto “Associazione Promotuscia”	
Ore	30-40
Abstract	Gestione del front office, dedicato all'accoglienza e informazioni a turisti italiani e stranieri, e attività di back office dedicate all'organizzazione di tour guidati, eventi allo Spazio pensilina (spazio annesso all'Ufficio Turistico) e gestione contabile amministrativa legata allo shop ospitato all'interno.
Azienda ospitante	Associazione Promotuscia
Modalità	Presenza in sede
Progetto “Associazione Archeoares”	
Ore	30-40

Abstract	<p>Gli studenti si sono occupati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione dei diversi servizi turistici proposti presso la struttura; - compilazione dei questionari di gradimento dei servizi da sottoporre ai fruitori della struttura; - assistenza all'accoglienza turistica (front office biglietteria). <p>La sede per ciascuno studente è stata selezionata tra Viterbo (Palazzo dei Papi; Palazzo dei Priori) ma anche Sutri (Palazzo Doebbing; Parco archeologico).</p>
Azienda ospitante	Associazione Archeoares
Modalità	Presenza in sede, Viterbo o Sutri
Progetto "Costruendo il futuro"	
Ore	40 ore
Abstract	<p>Il progetto si è svolto, nei locali della scuola, sotto la supervisione dei collaboratori scolastici, per iniziali due ore settimanali. Il progetto ha previsto mansioni di tipo pratico e esecuzione di procedure semplici, cura dei locali e degli attrezzi della palestra sita al piano terra, con registrazione tramite apposito modulo dell'utilizzo degli attrezzi da parte delle classi frequentanti la palestra. Tra i compiti assegnati anche quello di assicurarsi che alla fine della lezione le attrezzature siano state riposte in modo adeguato e non riportino danni.</p>
Azienda ospitante	progetto interno alla scuola valido come PCTO
Modalità	presenza

Progetto "Corso sicurezza-parte specifica"

Progetto "Corso sicurezza-parte specifica"	
Ore	4
Abstract	<p>Per accedere alle attività di PCTO gli studenti dovranno aver ricevuto la formazione sulla sicurezza.</p> <p>Gli studenti non possono essere accolti in aziende ospitanti se non hanno ricevuto la formazione generale sulla sicurezza di 4 ore più la formazione specifica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ulteriori 4 ore per i settori della classe di rischio basso (es. attività immobiliari, attività editoriali, ecc.) la cui erogazione può avvenire in modalità e-learning; - 8 ore per i settori della classe di rischio medio (es. pesca e acquacoltura, istruzione, ecc.), la cui erogazione può avvenire esclusivamente in presenza;

	- 12 ore per i settori della classe di rischio alto (es. costruzioni di edifici, industrie tessili, metallurgia, ecc.), la cui erogazione può avvenire esclusivamente in presenza.
Azienda ospitante	Euservice
Modalità	Webinar in sincrono

Tutti gli studenti hanno svolto almeno 90 ore di PCTO nel triennio.

Il monitoraggio delle attività è stato effettuato per quelle svolte in autonomia in orario extrascolastico tramite controllo delle consegne richieste agli studenti; mentre per quelle svolte presso la struttura ospitante, è stato effettuato tramite firma del registro presenze, supervisionato da parte dei tutor esterno e interno, o tramite il controllo dell' attestato finale ottenuto dall'allievo.

Per ciò che concerne la valutazione, l'osservazione delle abilità nonché delle competenze acquisite è tenuta in considerazione nella valutazione disciplinare per le materie sulle quali le attività svolte hanno avuto diretta ricaduta sugli apprendimenti. Per le competenze specifiche (professionali), la valutazione è stata effettuata mediante l'analisi delle consegne stabilite dal Cdc (la compilazione del diario di bordo, relazione e prodotti dello studente o altro prodotto). Per le competenze trasversali (di cittadinanza), tutor esterno ed interno hanno valutato i livelli di partecipazione, motivazione, capacità organizzative e soft skills.

Le esperienze di PCTO hanno avuto una ricaduta anche sulla valutazione di condotta espressa dal Cdc in quanto questa è collegata anche all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

Tra gli obiettivi che sono stati raggiunti tramite i percorsi PCTO svolti:

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente
- Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- Favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca
- Corso per la sicurezza del lavoro: Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità *e-learning*.

In totale nel triennio ogni alunno ha svolto almeno 90 ore di PCTO.

SEZIONE ALLEGATI

- ◇ Programmi svolti
- ◇ Relazioni delle singole discipline
- ◇ Simulazioni della prima e della seconda prova
- ◇ Griglia di valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame.

In questa sezione vengono riportati i programmi svolti nelle singole discipline, le relazioni finali dei rispettivi docenti, le simulazioni della prima e della seconda prova e le griglie di correzione delle prove scritte e del colloquio d'esame.

PROGRAMMI SVOLTI 5L

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “A. FARNESE”

SEDE DI VETRALLA

CORSO LICEO LINGUISTICO

PROGRAMMA DI ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2023 – 2024

CLASSE V L

Docente: Prof.ssa Paola Mecarini

Libri di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, vol.4, 5.1, 5.2 e 6;

Umberto Bosco, Giovanni Reggio, *La Divina Commedia*, Paradiso, Le Monnier.

Argomenti affrontati	Contenuti
Modelli di scrittura	Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Analisi e produzione di un testo argomentativo Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
Storia della letteratura italiana	<u>Aspetti generali del Romanticismo europeo;</u> <u>Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti;</u> <ul style="list-style-type: none">● Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>, dalla <i>Biblioteca italiana</i>; <u>Alessandro Manzoni</u> : la vita, le opere, il pensiero; <ul style="list-style-type: none">● <i>L'utile, il vero, l'interessante</i> dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>;● <i>Il cinque maggio</i>;● <i>La morte di Adelchi</i>, dall'<i>Adelchi</i>, atto V, scene VIII-X;● <i>La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale</i>, da <i>I promessi sposi</i>, cap. XXXVIII. <u>Giacomo Leopardi</u> : la vita, le opere, il pensiero;

- *La teoria del piacere, , Teoria della visione, Parole poetiche, Teoria del suono, La rimembranza, dallo Zibaldone;*
- *L'infinito;*
- *Alla luna;*
- *La sera del dì di festa;*
- *A Silvia;*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;*
- *Il passero solitario;*
- *A se stesso;*
- *La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-86; 111-117, 130, 149, 158-185, 201, 289-317);*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese;*
- *Dialogo di Ercole e di Atlante*
- *Dialogo di un Fisico e di un Metafisico;*
- *Dialogo di un folletto e di uno gnomo;*
- *Cantico del gallo silvestre*

La Scapigliatura:

Emilio Praga, *Preludio*, da *Penombre*;

Igino Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte*, da *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII.

Il Positivismo.

Il Naturalismo francese:

Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*, da *Germinie Lacerteux*, *Prefazione*;

Il Verismo italiano:

Luigi Capuana, *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*, dalla recensione ai *Malavoglia*.

Giovanni Verga: la vita, le opere, il pensiero;

- *Impersonalità e regressione, da L'amante di Gramigna, Prefazione;*
- *L' "eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato, A) da una lettera a Capuana del 25 Febbraio 1881;*
- *Fantasticheria, da Vita dei campi;*
- *Rosso Malpelo, da Vita dei campi;*
- *La Lupa, da Vita dei campi;*

- *I vinti e la fiumana del progresso*, da *I Malavoglia*, Prefazione;
- *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, da *I Malavoglia*, cap. I;
- *La roba*, da *Novelle rusticane*;
- *Libertà*, da *Novelle rusticane*;
- *La morte di mastro-don Gesualdo*, da *Mastro-don Gesualdo*, IV, cap. V.

- *Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane*, dall'*Inchiesta in Sicilia* di Franchetti e Sonnino

Il Decadentismo:

Poeti all'inferno: la stagione del 'maledettismo';

la figura del *Dandy*;

il concetto di *spleen*;

la visione del mondo decadente, la poetica, le tematiche, il confronto con il Romanticismo ed il Naturalismo;

Baudelaire, *Corrispondenze*;

Baudelaire, *L'albatros*;

Baudelaire, *La perdita dell'aureola*, da *Lo Spleen di Parigi*;

Arthur Rimbaud, *Vocali*, dalle *Poesie*;

Joris-Karl Huysmans, *La realtà sostitutiva*, da *Controcorrente*, cap. II;

Oscar Wilde, *I principi dell'estetismo*, da *Il ritratto di Dorian Gray*, Prefazione.

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero;

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*, da *Il Piacere*, libro III, cap. II;
- *La sera fiesolana*, da *Alcyone*;
- *Le stirpi canore*, da *Alcyone*;
- *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*;
- *Meriggio*, da *Alcyone*;
- *La prosa "notturna"*, dal *Notturmo*.

Visione dei seguenti video tratti da <https://www.raicultura.it>

- *D'Annunzio*, nel commento del Prof. Francesco De Nicola, tratto da *Le pillole della Dante*;
- *D'Annunzio e Mussolini, carissimi amici*, nella ricostruzione del Prof. Francesco Perfetti

Giovanni Pascoli: la vita, le opere, il pensiero;

- *Una poetica decadente*, da *Il fanciullino*;
- *Arano*, da *Myricae*;
- *Lavandare*, da *Myricae*;
- *X Agosto*, da *Myricae*;
- *L'assiuolo*, da *Myricae*;
- *Temporale*, da *Myricae*;
- *Il lampo*, da *Myricae*;
- *L'aquilone*, dai *Poemetti*;
- *Il gelsomino notturno*, dai *Canti di Castelvecchio*;

Il primo Novecento:

- cenni ai crepuscolari e ai vociani;
- la stagione delle avanguardie;
- il Futurismo;
- Filippo Tommaso Marinetti:
Manifesto del Futurismo;
Manifesto tecnico della letteratura futurista;
Bombardamento, da *Zang tumb tuuum*;
- Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*, da *L'incendiario*.

Ascolto in classe del testo di *Bombardamento* letto da Filippo Tommaso Marinetti.

Italo Svevo: la vita, le opere, il pensiero;

- *Le ali del gabbiano*, da *Una vita*, cap. VIII;
- *Il ritratto dell'inetto*, da *Senilità*, cap. I;
- *Il fumo*, da *La coscienza di Zeno*, cap. III;
- *La morte del padre*, 215-275, da *La coscienza di Zeno*, cap. IV;
- *La profezia di un'apocalisse cosmica*, da *La coscienza di Zeno*, cap. VIII.

Visione de “*I romanzi di Svevo: i tre volti dell’inetto*”, nella relazione del Prof. Gino Tellini per mondadorieducation.it

Luigi Pirandello: la vita, le opere, il pensiero;

- *Un’arte che scompone il reale*, da *L’umorismo*;
- *La trappola*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Il treno ha fischiato*, dalle *Novelle per un anno*;
- *La carriola*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Ciàula scopre la luna*, dalle *Novelle per un anno*;
- *Lo strappo nel cielo di carta e la «lanterninosofia»*, da *Il fu Mattia Pascal*, capp. XII e XIII;
- «*Nessun nome*», da *Uno, nessuno e centomila*;

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, il pensiero;

- *Il porto sepolto*, da *L’allegria*;
- *Veglia*, da *L’allegria*;
- *Sono una creatura*, da *L’allegria*;
- *San Martino del Carso*, da *L’allegria*;
- *Mattina*, da *L’allegria*;
- *Vanità*, da *L’allegria*;
- *Soldati*, da *L’allegria*;
- *Non gridate più*, da *Il dolore*.

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, *Paradiso*:

- Struttura e sistema morale del Paradiso; lettura, parafrasi ed analisi dei canti I, II (vv.1-18); III, VI, XI , XII (riassunto) e XXXIII.

Argomenti che si intendono svolgere dopo il 13 Maggio

L’Ermetismo e Salvatore Quasimodo:

- “*Ed è subito sera*”, da *Acque e terre*;
- “*Alle fronde dei salici*”, da *Giorno dopo giorno*.

Eugenio Montale: la vita, le opere, il pensiero;

	<ul style="list-style-type: none">● <i>“Non chiederci la parola”, da Ossi di seppia;</i>● <i>“Spesso il male di vivere ho incontrato”, da Ossi di seppia;</i>● <i>“Casa sul mare”, da Ossi di seppia;</i>● <i>“Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”, da Satura.</i>
--	--

Per quanto concerne gli argomenti svolti relativi ad Educazione civica, si rimanda all'apposita sezione del Documento.

Vetralla, 13/05/2024

L'insegnante, Prof.ssa Paola Mecarini

PROGRAMMA SVOLTO CLASSE 5 LICEO LING. - I.I.S " A. FARNESE " - VETRALLA
ANNO SCOLASTICO 2023- 2024 - MATERIA: **FRANCESE** - Docente: G. COSTANTINI

LIBRI DI TESTO: GAUTHIER PARODI VALLACCO, LABO DE GRAMMAIRE, DEA
SCUOLA

BERTINI ACCORNERO GIACHINO BONGIOVANNI, LA GRANDE LIBRAIRIE VOL 1 - 2,
EINAUDI SCUOLA

ARGOMENTI TRATTATI:

VOLUME 1:

UNITE' 16 – Les “historiens du présent “, vers le roman réaliste

STHENDAL: vie et oeuvre

HONORE' DE BALZAC: vie et oeuvre

- *Père Goriot*

VOLUME 2:

UNITE' 1 – LE REVE ET LA VIE:

VICTOR HUGO poète: vie et oeuvre

- LES CONTEMPLATIONS, *Demain dès l'aube*, analyse du texte

UNITE' 2 – L' art et la beauté:

CHARLES BAUDELAIRE: vie et oeuvre

- LES FLEURS DU MAL

L'albatros, analyse du texte

Correspondences, analyse du texte

Spleen...quand le ciel est bas et lourd, analyse du texte

UNITE' 3 – La Réalité vraie:

GUSTAVE FLAUBERT: vie et oeuvre

- *Madame Bovary*, lecture intégrale du roman

AU FIL DU TEMPS:

La Commune et la troisième République

UNITE' 4 - L'école naturaliste

EMILE ZOLA: vie et oeuvre

- *Les Rougons Macquart: L'Assommoir*
- "*J'Accuse*", Zola et l'affaire Dreyfus

UNITE' 5 - La galaxie symboliste:

PAUL VERLAINE: vie et oeuvre

- Poèmes saturniens, "*Chanson d'automne*", analyse du texte
- Romances sans paroles, "*Il pleut dans mon coeur*", analyse du texte

AU FIL DU TEMPS:

La Belle Epoque

La grande guerre

UNITE' 7 – L'esprit Nouveau

GUILLOME APOLLINAIRE: vie et oeuvre

- Calligrammes

AU FIL DU TEMPS:

L'appel de juin 1940

La seconde guerre mondiale

L'après guerre

Les guerres de décolonisation

- LE SURREALISME

UNITE' 12 – Au-delà du surréalisme

JACQUES PREVERT: vie et oeuvre

- Paroles, “ *Barbara*”, analyse du texte

UNITE 13 – L’existentialisme

JEAN PAUL SARTRE, vie et oeuvre

- *La Nausée*
- *Huis clos*

UNITE’ 15 – L’absurde

SAMUEL BECKETT, vie et oeuvre

- En attendant Godot, “*Alors on y va? Allons-y, ils ne bougent pas*”, analyse du texte

UNITE’ 17 – Un certain regard

Du mai ’68 au choc pétrolier

UNITE’ 18 – Les troubles de la mémoire

IRENE NEMIROVSKY, vie et oeuvre

- Suite Française

PATRICK MODIANO, vie et oeuvre

- Dora Bruder

Vetralla , 13 Maggio 2024

Il Docente

GLORIA COSTANTINI

Istituto D'istruzione Superiore

“A.Farnese”, sede di Vetralla

PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5L

Docente: CANNUCCIARI LAURA

Disciplina: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Libri di Testo

Autori	Titolo	Editore	Anno ediz.
Ramos, Santos, Santos	Todo el mundo habla español, vol. 2	De Agostini	2016
Tarricone, Giol	Aprueba	Loescher	2017
Garzillo, Ciccotti	Contextos literarios, vol. 2	Zanichelli	2019

Programma dettagliato di Letteratura Spagnola e Ispano-americana:

- o **Modernismo y Generación del '98 (p. 300)**
- o **Contexto cultural:**
 - o Marco histórico
 - o Marco social
 - o Marco literario
- o **El Modernismo (p.308-309):**
 - o **Rubén Darío (p. 310)**
 - Vida
 - Obra y poética
 - Texto: *Sonatina* (p. 313-314)
 - o **Juan Ramón Jiménez (p. 316-317)**
 - Vida
 - Obra y poética
 - Texto: *Platero y yo* (p. 321)
- o **La Generación del '98 (p. 323-324):**
 - o **Miguel de Unamuno (p. 326-329)**
 - Vida
 - Los grandes temas: el sentido de la vida humana, el problema de España
 - Texto: la novela: *Niebla cap. XXXI* (p. 331-333)
 - o **Ramón del Valle Inclán y el esperpento (p. 340-341)**
 - Vida
 - Obra y poética
 - Teatro
 - “El esperpento”
 - Texto: *Luces de Bohemia, escena XII* (p. 345-346)
 - o **Antonio Machado (p. 355)**
 - Vida
 - Obra y poética
 - Texto: *Orillas del Duero* (texto en fotocopia), *Retrato* (p. 360-361)
- o **Las Vanguardias y la generación del '27 (p. 366-369)**

- o Marco histórico
- o Marco social (p. 372)
- o Marco literario (p. 376)
- o **Las Vanguardias (p. 377-378)**
 - o Los novecentistas (o Generación del '14)
 - o Los *ismos*
 - o Ultraísmo
 - o Creacionismo
 - o Surrealismo
- o **Ramón Gómez de la Serna (p. 379)**
 - o Vida
 - o Obra
 - o Ejemplos de “*Greguerías*” (p. 380)
- o **La Generación del '27 (p. 382-383)**
 - o Generación de la amistad
 - o La estética del grupo
 - o La evolución
 - o La Residencia de Estudiantes
- o **Federico García Lorca: (p. 392-393)**
 - o Vida
 - o Obra y poética
 - o El “mito del gitano”
 - o El teatro
 - o Textos: *La aurora* (p.400) (*Poeta en Nueva York*), *Acto III* (p. 409-410) (*La casa de Bernarda Alba*)
- o **Rafael Alberti: (p. 420-421)**
 - o Vida
 - o Obra y poética
 - o Texto: *El ángel del carbón* (*Sobre los Ángeles*) (texto en fotocopia)
- o **De la posguerra a la transición:** Breve resumen del período histórico y literario desde los años del franquismo hasta la subida al trono de Juan Carlos de Borbón.
- o **Literatura hispanoamericana contemporánea (p. 564):** resumen de historia de la literatura hispanoamericana desde la Independencia hasta “el Boom” de la narrativa hispanoamericana.
- o **La narrativa de los siglos XX y XXI: El Realismo Mágico (p. 577-578)**
- o **Gabriel García Márquez (p. 599-600)**
 - o Vida
 - o Obra y poética
 - o Texto: *Remedios la bella* (*Cien años de soledad*) (p. 601-602)
- o **Luis Sepúlveda (p. 617)**
 - o Vida
 - o Obra y poética
 - o Breve análisis del cuento: *Historia de una gaviota y del gato que le enseñó a volar*

I.I.S. "A. FARNESE"

Sede Vetralla

PROGRAMMA SVOLTO

5L Liceo Linguistico

A.S. 2023-2024

Disciplina: Lingua Inglese
Insegnante: Anna Chiara Berni

Libro di testo: PERFORMER - SHAPING IDEAS 2 From the Victorian Age to the Present Age,
Zanichelli
+ dispense del docente caricate sulla classe virtuale

CONTENUTI

STABILITY AND MORALITY

The early years of Queen Victoria's reign	6-7
City life in Victorian Britain	8
The Victorian frame of mind	9
Victorian London	12-13
Early Victorian Age: a changing society (Amazing Minds pag. 14-15-16-17-18)	classroom
The beginning of an American identity	16
America: an expanding nation (Amazing Minds pag. 24-25)	classroom
Post-war America (Amazing Minds pag. 26-27)	classroom
All about Alfred Tennyson	19-20
TESTO: Ulysses	21-22-23
The age of fiction	24-25
The age of fiction (Amazing Minds pag. 31-32-33-34-35)	classroom
All about Charles Dickens	26-27
All about Oliver Twist	28
TESTO: Oliver wants some more	29-30
All about the Brontë Sisters	41
All about Jane Eyre by Charlotte Brontë	42-43
All about Wuthering Heights by Emily Brontë	54-55
Wuthering Heights	classroom
American Renaissance and Transcendentalism	62
All about Herman Melville and Moby Dick	68-69
TESTO: Moby Dick	72-73
Stop and check	77

A TWO-FACED REALITY

Late Victorian Age (Amazing Minds pag. 19-20-21-22)	classroom
The later years of Queen Victoria's reign	82-83
Late Victorian ideas	84
The Pre-Raphaelites	85-86
America in the second half of the 19 th century	87

America after the civil war	89
Black music and slavery	94
The late Victorian novel	97
All about Lewis Carroll and Alice in Wonderland	100-101
TESTO: Alice in Wonderland	Classroom
All about R. L. Stevenson and The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde	104-105
TESTO: The scientist and the diabolical monster	108-109
Aestheticism	116
All about Oscar Wilde	117
All about The Picture of Dorian Gray	118-119
TESTO: The Preface	classroom
TESTO: I would give my soul	120-121-122
TESTO: Dorian's death	124-125-126

THE GREAT WATERSHED

The Age of Anxiety (Amazing Minds pag.164-165-166-167-168-169-170-171-172)	classroom
The Edwardian age	150
World War I	156-157
Britain in the Twenties	160
The USA: a leading nation emerges (Amazing Minds pag.173-174-175-176-177)	classroom
The USA in the first decades of the 20 th century	161
The Roaring Twenties	162
Modernism in Literature (Amazing Minds pag.178-179-180-181-182)	classroom
The Modernist revolution	163
Modern poetry	167
Thomas Stearns Eliot (Amazing Minds pag.205-206)	classroom
All about Thomas Stearns Eliot	179
TESTO: The burial of the dead	180-181
TESTO: What the Thunder Said (Amazing Minds pag. 210-211-212)	classroom
The modern novel	185
The interior monologue	186-187
The Stream of Consciousness (Amazing Minds pag.228-229-230-231)	classroom
All about James Joyce	208-209
James Joyce (Amazing Minds pag.234-235)	classroom
All about Dubliners	210
TESTO: Eveline	211-212-213-214
Virginia Woolf (Amazing Minds pag.242-243-246-247)	classroom
All about Virginia Woolf	217
All about Mrs. Dalloway	218-219
TESTO: Clarissa and Septimus	220-221-222

OVERCOMING THE DARKEST HOURS

The Thirties	240-241
World War II	243-244
The literature of commitment	250-251
The dystopian novel	270
George Orwell (Amazing Minds pag.257-258-259)	classroom
All about George Orwell	278
All about 1984	279-280
TESTO: Big Brother is watching you	281-282-283
TESTO: The psychology of totalitarianism	284-285-286

OBIETTIVI MINIMI

COMPORAMENTO GENERALE:

- Mostrare interesse per le lezioni;
- Prendere sempre appunti in modo graficamente chiaro e ordinato sul quaderno di inglese;
- Partecipare in modo educato alle lezioni.

COMPRESIONE ORALE:

- Saper comprendere la spiegazione di tutti gli argomenti trattati;

PRODUZIONE ORALE:

- Saper dimostrare la comprensione degli argomenti studiati attraverso una spiegazione strutturata, anche legata ad una mappa concettuale;
- Sapersi esprimere con una pronuncia adeguata;
- Saper fornire esempi pertinenti (anche se di taglio mnemonico) su tutte le correnti letterarie trattate;
- Sapersi esprimere con un linguaggio essenziale ma corretto su tutti gli argomenti trattati;

COMPRESIONE SCRITTA:

- Saper comprendere le informazioni esplicite in tutti i testi trattati;
- Saper estrapolare le parole chiave relative a tutti gli argomenti trattati;

PRODUZIONE SCRITTA:

- Saper dimostrare la comprensione degli argomenti trattati redigendo un testo completo (seppur relativamente succinto) relativo a tutti gli argomenti trattati, anche con l'ausilio di una mappa concettuale;
- Saper redigere un testo, esponendo la propria opinione su un argomento trattato, utilizzando lessico accurato e tempi verbali corretti;

COMPETENZE GENERALI / DI CITTADINANZA

- Rispettare le consegne dell'insegnante e rispettare il Regolamento d'Istituto;
- Imparare a imparare, progettare e comunicare;
- Collaborare con i compagni e partecipare attivamente alle attività proposte;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Proporre ipotesi per risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare informazioni;
- Distinguere i fatti dalle opinioni, le informazioni prioritarie da quelle secondarie.

AUSILI FORNITI DAL DOCENTE

- Mappe concettuali, diagrammi, approfondimenti, appunti, scalette, video.

IIS "A. Farnese"- Sede di Vetralla
Corso Liceo Scientifico
Anno scolastico 2022/23
PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5L LS

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa Giorgia Basile

La chimica organica

Il modello a orbitali, la configurazione elettronica del carbonio allo stato fondamentale. La promozione e lo stato eccitato. Ibridazione sp^3 , sp^2 , sp e relativa geometria. I composti organici e la loro classificazione, i gruppi funzionali. Risonanza e struttura del benzene.

Cenni sui meccanismi delle reazioni organiche, scissioni omolitiche ed eterolitiche.

Gli isomeri e la stereoisomeria.

Gli idrocarburi. Alcani, alcheni, alchini: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. La distillazione frazionata del petrolio.

Biochimica

I composti della vita, definizione di biomolecole, macromolecole, monomeri e polimeri. I lipidi, saponificabili e insaponificabili, struttura e funzione. I carboidrati, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, struttura e funzione. Struttura generale di un amminoacido, legame peptidico, struttura delle proteine, gli enzimi. Gli acidi nucleici: struttura e funzione del DNA e dell'RNA.

Biochimica e metabolismo

Gli organismi viventi e l'energia: le relazioni tra autotrofi ed eterotrofi. Le ossidoriduzioni nei sistemi viventi. Cofattori trasportatori di elettroni come NAD^+ e FAD. Metabolismo e ATP. L'ossidazione del glucosio. Glicolisi. Il destino del piruvato in presenza e assenza di ossigeno: la respirazione cellulare e le fermentazioni; la fosforilazione ossidativa.

Ingegneria genetica

La tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi che agiscono sul DNA. Caso di studio: la produzione dell'insulina umana in batteri.

La dinamica della litosfera e la tettonica a placche (cenni)

La teoria della deriva dei continenti: prove a supporto. Morfologia dei fondali. Gli studi di paleomagnetismo. Struttura delle dorsali oceaniche. Generalità sulla Tettonica a Placche, margini costruttivi, divergenti e conservativi.

Le risorse energetiche e lo sviluppo sostenibile (contenuti sviluppati nell'ambito di Ed. Civica)

L'agenda 2030: definizione di sviluppo sostenibile.

Analisi delle energie rinnovabili e non rinnovabili: utilizzi, vantaggi e svantaggi. Approfondimenti degli Studenti sulle Risorse Energetiche, Sistemi di Sfruttamento e Distribuzione."

CLIL

From DNA to protein.

Hazelnut Skin Waste as a Functional Ingredient to Nutritionally Improve a Classic Shortbread Cookie Recipe.

Esperienze di laboratorio

Uso di modelli molecolari

VideoLab: trasformazione batterica con il gene dell'insulina

Esperienze di laboratorio che si intende svolgere dopo il 15 maggio:

- saponificazione
- denaturazione dell'albume d'uovo con alcool
- ricerca dell'amido nella foglia

Vetralla, 11/05/2024

Il docente
Prof.ssa Giorgia Basile

Liceo Scientifico IIS Alessandro Farnese – sede di Vetralla (Vt)

Anno scolastico 2023/2024

CLASSE 5L

Programma svolto di STORIA DELL'ARTE

	BLOCCHI TEMATICI	CONTENUTI	AUTORI	OPERE
1	Neoclassicismo	La lezione dell'antico e il Gran TOUR	Antonio Canova	Paolina Borghese come Venere vincitrice Amore e Psiche
			Jacques Louis David	Il giuramento degli Orazi Marat assassinato
2	Il Romanticismo in EUROPA	Le tematiche più rilevanti dell'Arte romantica (sentimento e interiorità, la natura, il bello sublime e il pittoresco. Il recupero del termine patria)	Francisco Goya	Fucilazione del 3 maggio 1808
			Caspar David Friedrich	Viandante sul mare di nebbia
			Theodore Géricault	La zattera della Medusa
			Eugene Delacroix	La Libertà che guida il popolo
			Francesco Hayez	Il Bacio
3	L'Architettura del ferro e la città moderna		Joseph Paxton	Il Palazzo di cristallo
			Gustave Eiffel	La torre Eiffel
			Alessandro Antonelli	La Mole Antonelliana

4	Realismo: la pittura del sociale	La rappresentazione del mondo reale, quello del popolo e dei lavoratori, senza idealizzazione	Gustave Courbet Honoré Daumier	Gli spaccapietre Funerale a Ornans Vagone di terza classe
	Macchiaioli	Artisti toscani che rappresentano la realtà della vita quotidiana	Giovanni Fattori Silvestro Lega	In vedetta Il canto dello stornello
5	La pittura nella seconda metà dell'800	Arte rinnovata, nel solco della tradizione	Edouard Manet	La colazione sull'erba Bar delle Folies-Bergère
6	Impressionismo	Atmosfere naturali in continuo cambiamento...	Claude Monet	Impressione sole nascente Serie della Cattedrale di Rouen Lo stagno delle ninfee
			Edgard Degas	L'assenzio La lezione di danza Scultura polimaterica
			Pierre Auguste Renoir	Ballo al Moulin de la Gallette "Grenouillère" in confronto con la "Grenouillère" di Monet Colazione dei canottieri a Bougival
			Berthe Morisot	La culla
7	La ricerca Post-Impressionista	Rifiuto della sola impressione visiva, tendenza a cercare la solidità dell'immagine, ripresa della sicurezza del	Paul Cezanne	I giocatori di carte La montagna di Sante Victorie

		contorno. Libertà del colore		
			Paul Gauguin	Il Cristo Giallo La Orana Maria
			Vincent van Gogh	I mangiatori di patate La camera da letto Notte stellata La chiesa di Auvers
8	Il Neo impressionismo o Puntillisme	Un metodo scientifico applicato alla scomposizione dell'immagine e alle combinazioni cromatiche	Georges Seurat	Bagno ad Asnières Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte
	Divisionismo	Colori primari stesi per sottili filamenti...	Giuseppe Pellizza da Volpedo	Il quarto stato
9	Arte Nouveau	La rivoluzione del gusto nelle arti	Gustave Klimt	Il bacio Fregio di Beethoven
			Antonio Gaudì	Casa Milà Sagrada Familia
10	Le Avanguardie storiche. Fauves, Cubismo, Astrattismo, Futurismo, Espressionismo, la pittura Metafisica, Dadaismo, Surrealismo	L'Europa verso nuove forme d'Arte	Henri Matisse	La danza Donna con cappello
		Cubismo	Pablo Picasso	Les Demoiselles d'Avignon Guernica
			Geoges Braque	Violino e brocca Natura morta con violino
		Astrattismo	Piet Mondrian	La serie dell'albero Composizioni
		Futurismo	Umberto Boccioni	La città che sale Forme uniche nella continuità e nello spazio
		Espressionismo	Edvard Munch	L'urlo

				La bambina malata
		Metafisica	Giorgio De Chirico	Le Muse Inquietanti L'incertezza del poeta L'enigma dell'ora
		Dadaismo Il Ready-made	Marcel Duchamp	Ruota di bicicletta Fontana
		Surrealismo	Salvator Dalì	La persistenza della memoria
			Renè Magritte	Il tradimento delle immagini La condizione umana
11	Razionalismo in architettura		Walter Gropius	Nuova sede del Bauhaus
			Le Corbusier	Villa Savoye
	Architettura fascista		Giuseppe Terragni	La casa del fascio
12	Arte informale	Espressionismo astratto L'action painting	Jackson Pollock	Mural Convergence
		Arte concettuale Creare una nuova dimensione	Lucio Fontana	Concetto spaziale
		Pop art Ispirazione nelle icone e nella società dei consumi	Andy Warhol	L'ultima cena Marilyn Green Coca-Cola bottles

Per educazione civica è stato svolto un personale lavoro di ricerca sulla relazione tra Arte, Guerra e Pace.

Vetralla, 12/05/2024

La docente

Prof.ssa Bruna Biagetti

Programma

Classe: V L Liceo Linguistico

Materia: Filosofia

Docente: Menghini Patrizia

Libro di testo adottato: N. Abbagnano, G. Fornero, "La filosofia e l'esistenza" Vol 2 B, 3 A, Paravia.

VOL II B

Kant

La Critica della ragion pratica

Gli obiettivi della seconda Critica, i caratteri generali dell'etica kantiana, i principi della ragion pura in ambito pratico, i postulati della ragion pratica.

La Critica del giudizio

Distinzione bello e sublime.

Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto. Il senso dell'infinito. La vita come inquietudine e desiderio.

Hegel

La vita. Gli scritti. I fondamenti del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia, il dibattito sul giustificazionismo hegeliano. I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere. La legge del pensiero e della realtà: la dialettica. La *Fenomenologia dello Spirito*: i caratteri generali, l'autocoscienza. La seconda parte della *Fenomenologia dello Spirito*: lo spirito, la religione e la filosofia. L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la logica (cenni), filosofia della natura (cenni), la filosofia dello Spirito. Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo-il diritto astratto, la moralità, l'eticità

(Lo Stato hegeliano). Il terzo e ultimo momento dello spirito: lo spirito assoluto- l'arte, la religione, filosofia.

Caratteri generali del Romanticismo e dell'Idealismo tedesco

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'Assoluto. Il senso dell'infinito. La vita come inquietudine e desiderio.

Hegel

La vita. Gli scritti. Le tesi di fondo del sistema. Finito e infinito. Ragione e realtà. La funzione della filosofia. Il giustificazionismo hegeliano. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica. La *Fenomenologia dello Spirito*: Autocoscienza. Spirito, Religione e Sapere assoluto. *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in Compendio*: Logica (cenni), Natura (cenni) e filosofia dello Spirito: lo Spirito oggettivo: il diritto astratto; la moralità; l'eticità (Lo Stato hegeliano). Lo Spirito assoluto: l'arte; la religione; filosofia.

VOL III A

Schopenhauer

Le vicende biografiche e le opere. Le radici culturali. L'analisi della dimensione fenomenica. L'analisi della dimensione noumenica. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. La sofferenza universale. L'illusione dell'amore. La critica alle varie forme di ottimismo: il rifiuto dell'ottimismo cosmico, il rifiuto dell'ottimismo sociale e il rifiuto dell'ottimismo storico. Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale e asceti.

Destra e Sinistra hegeliana

Caratteri generali

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: alienazione e ateismo. La critica a Hegel, umanismo naturalistico.

Marx

Vita e opere. Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica allo Stato moderno e al liberalismo. La critica all'economia borghese. Il distacco da

Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastruttura. La dialettica della storia. *Il Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe. *Il Capitale*: economia e dialettica, merce, lavoro e plusvalore. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Fasi della futura società comunista.

Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

Comte

Vita e opere. La legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia, la concezione della scienza.

Nietzsche

Vita e scritti. Il rapporto con il nazismo. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. Il periodo illuministico: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra: il superuomo. L'eterno ritorno. 'ultimo periodo

Freud

Vita e opere. La scoperta dell'inconscio. La vita della psiche. Le vie per accedere all'inconscio, la concezione della sessualità.

Educazione civica:

Kant: "Per la pace perpetua"; Hegel: la concezione della guerra.

Vetralla ,13 maggio 2024

Il docente

prof.ssa Menghini Patrizia

IIS "A. Farnese". Sede di Vetralla
Liceo Linguistico

Anno scolastico 2023/24

Programma

Classe: V L

Indirizzo: Linguistico

Disciplina: Storia

Docente: Menghini Patrizia

Libro di testo adottato: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis "La storia- progettare il futuro" Vol 2,
3. Zanichelli

VOL 2

Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale

Le trasformazioni dell'industria

Le trasformazioni sociali

Le nuove ideologie politiche e sociali

La stagione dell'Imperialismo

Gli Europei alla conquista del mondo

Le mire sull'Africa

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

La Sinistra di Depretis al potere

La Sinistra autoritaria di F. Crispi

L'inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista

La crisi di fine secolo

VOL 3

IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO

La Belle époque tra luci ed ombre

La *belle époque*: un'età di progresso

La nascita della società di massa

La partecipazione politica delle masse e la questione femminile

Lotta di classe e interclassismo

La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa

La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico

Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana

La politica interna di Giolitti

Il decollo dell'industria e la questione meridionale

La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra

L'Europa in guerra

Un conflitto nuovo

L'Italia entra in guerra (1915)

Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)

La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)

I trattati di pace (1918-1923)

Oltre i trattati: le eredità della guerra

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

Il crollo dell'impero zarista

La rivoluzione d'ottobre

Il nuovo regime bolscevico

La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato bolscevico

La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP

La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra

Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista

La protesta nazionalista

L'avvento del fascismo

Il fascismo agrario

Il fascismo al potere

DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'Italia fascista

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista

L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso

Il fascismo e la Chiesa

La costruzione del consenso

La politica economica

La politica estera

Le leggi razziali

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il travagliato dopoguerra tedesco

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar

La costruzione dello Stato nazista

Il totalitarismo nazista

La politica estera nazista

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

L'ascesa di Stalin

L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica

La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"

La società sovietica e le "Grandi purghe"

I caratteri dello stalinismo

Politica estera sovietica

Il mondo verso una nuova guerra

La crisi del 1929

La guerra civile spagnola

La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra

L'attacco alla Francia e all'Inghilterra

La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica

Il genocidio degli ebrei

La svolta nella guerra

La guerra in Italia

La vittoria degli Alleati

Verso un nuovo ordine mondiale.

Educazione Civica

I totalitarismi, la Shoah

Vetralla, 13 maggio 2024

Il docente

Prof.ssa Menghini Patrizia

CLASSE 5L - Programma svolto di MATEMATICA

Esponenziali e logaritmi

Riepilogo sulle potenze e proprietà. La funzione esponenziale. La curva esponenziale con base positiva maggiore e minore di 1. Confronto grafico tra esponenziali con diversa base. Equazioni e semplici disequazioni esponenziali. Disequazioni ed equazioni esponenziali riconducibili a equazioni e disequazioni algebriche. Semplici disequazioni esponenziali fratte.

Definizione di logaritmo e le prime proprietà. La funzione logaritmica e le sue caratteristiche. Equazioni logaritmiche elementari. Proprietà dei logaritmi. Formula del cambiamento di base. Equazioni logaritmiche risolvibili applicando le proprietà dei logaritmi.

Calcolo combinatorio e probabilità

Raggruppamenti. Fattoriale di un numero. Disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione. Applicazioni ed esempi specifici. Calcolo delle probabilità. Definizione classica di probabilità.

Funzioni reali di variabile reale

Insiemi numerici: naturali, relativi, razionali, irrazionali, reali. Intervalli chiusi, aperti. Concetto di funzione reale di una variabile reale. Le funzioni elementari: funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche. Funzioni quadratiche e cubiche. Grafici delle funzioni elementari. Funzioni composte. Dominio o insieme di esistenza di una funzione. Determinazione del dominio delle funzioni composte. Esempi su funzioni fratte, con esponenziali e logaritmi.

Vetralla, 13/05/2024

Il docente
Prof. Antonio Montalbano

Richiami sui vettori e operazioni

Grandezze scalari e vettoriali Vettore: modulo, direzione e verso. Somma di vettori: punta-coda, regola parallelogramma. Differenza di vettori. Prodotto di un vettore per un numero. Scomposizione di un vettore. Vettori e angoli: le funzioni goniometriche. Componenti cartesiane e modulo di un vettore Operazioni con vettori dati in componenti cartesiane.

Moti uniformemente accelerati

Richiami sul moto rettilineo uniforme. Punto materiale e traiettoria. Sistema di riferimento. Legge oraria del moto rettilineo uniforme. Grafico spazio-tempo: pendenza e velocità. Lettura dei grafici (sorpasso, incontro, inversione marcia in un moto rettilineo). Moto rettilineo uniformemente accelerato. Accelerazione. Legge della velocità. Moto di caduta libera: accelerazione di gravità. Moto di un corpo lanciato verso l'alto

L'elettrostatica

Il modello atomico. La carica elettrica e le sue unità fondamentali. Conduttori ed isolanti. Metodi per elettrizzare un corpo. La distribuzione della carica nei conduttori. Rivelatori di carica: l'elettroscopio. Cenni su come costruire un semplice elettroscopio - Legge di conservazione della carica. Fenomeni legati all'elettrostatica. La densità di carica lineare e superficiale.

Carica elettrica e la legge di Coulomb.

La legge di Coulomb. La costante dielettrica del vuoto ϵ_0 . Il campo elettrico nel vuoto. Campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi. Linee del campo.

Il campo magnetico

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti. Cenni sul campo magnetico terrestre e funzionamento di una bussola. Cenni storici sulla nascita dell'elettromagnetismo. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente (esperienza di Oersted). Forza subita da un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico (esperienza di Faraday). Forze tra fili percorsi da corrente (esperienza di Ampere). Trattazione vettoriale della forza magnetica su un filo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da due fili paralleli percorsi da corrente. Cenni sul moto di una carica puntiforme in un campo magnetico: la forza di Lorentz. Applicazioni tecnologiche dell'elettricità e del magnetismo

Vetralla, 13/05/2024

Il docente

Prof. Antonio Montalbano

CLASSE 5L - Programma svolto di Scienze Motorie

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il quinto anno di corso liceale ha avuto come obiettivo il consolidamento della consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; lo studente nel corso dell'anno ha approfondito i valori sociali dello sport ed ha acquisito una migliore preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha imparato a scegliere la via migliore per ottenere i benefici dall'attività sportiva.

Gli studenti hanno conseguito la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive favorendo un equilibrato sviluppo fisico e neuro motorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è stato sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.

Gli studenti hanno imparato ad agire in maniera responsabile, ragionando su quanto hanno posto in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione. Sono stati messi in condizione di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi.

Un aspetto importante è stato lo studio del linguaggio del corpo come mezzo di comunicazione e delle risorse tecnologiche ad oggi disponibili nel mondo sportivo.

Gli studenti hanno compreso che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico ed hanno saputo padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale.

Sono state svolte unità didattiche in francese, soprattutto attraverso la visione e lo studio di video in lingua francese, commentati poi con l'insegnante madre lingua. (nel corso del mese di maggio).

Sono state svolte lezioni teoriche, pratiche e teorico-pratiche.

- Esercizi per il miglioramento della forza, della mobilità articolare e della resistenza. - Esercizi con l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi studio di metodologie come il Tabata - Meccanismi energetici, primo approccio all'attività aerobica all'aperto
- Attività in ambiente naturale: Walking e Padel

I Quadrimestre:

- Sport e tecnologie Unità didattica in Francese (CLIL)attraverso l'ausilio di video didattici
- Studio di metodi di allenamento
- Il Sistema Endocrino

II Quadrimestre

- Circuiti di preparazione con elementi propri di ciascuno sport
- **Sport di squadra**

Regole, fondamentali di gioco, ruoli, falli

Pallavolo

Pallacanestro

Pallamano

Padel

- Apparato Respiratorio, modificazioni del sistema cardiocircolatorio in relazione all'esercizio fisico.
- Studio di metodologie di allenamento utilizzate presso il Centre d'Expertise de la Performance Gilles Commetti. Unità didattica in Francese (CLIL).

Gli studenti hanno potuto utilizzare molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte ed alle altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Conoscenza e consapevolezza del corpo umano e delle eventuali problematiche legate allo sport

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
 - Lo sport, le regole e il fairplay
 - Salute, benessere e prevenzione
 - Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Metodo:

globale e analitico

Valutazioni:

- Esecuzione esercizi pratici
- Test motori
- Interrogazioni
- Valutazione comportamento durante situazioni di gioco anche gestite in autonomia

(SOGLIA DI SUFFICIENZA) COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE
STRATEGIE DIDATTICHE

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	x				
Lezione dialogate	x				
Attività laboratoriale	x				
Lavoro di gruppo	x				
Esercitazioni pratiche	x				
Realizzazione di progetti	x				
Strumenti didattici					
					x
Palestre Scolastiche					x
Strumenti informatici					x
Spazi esterni (area corsa campestre, camp calcetto)	x				
					x
					x
					x
Verifiche					
Colloqui orali	x				
Prove strutturate	x				
Prove semi strutturate	x				
Prove motorie	x				
Ricerche individuali	x				

GRIGLIA di VALUTAZIONE

	Area relazionale Comportamentale	Area delle Conoscenze	Area Delle Competenze
	Valenza 40 % Portare il materiale Puntualità Partecipazione attiva Rispetto delle regole del prossimo e delle strutture Disponibilità a collaborare Impegno	Valenza 30% Qualità e quantità delle conoscenze Terminologia Collegamenti interdisciplinari	Valenza 30 % Capacità coordinative generali e speciali Capacità condizionali Livello di padronanza dei gesti tecnici. Controllo e cura del proprio corpo

Voto 4: Gravemente insufficiente	Gravi e costanti mancanze, Non partecipa alle attività proposte.	Le conoscenze sono nulle	Gravi difficoltà nel controllo e nell'esecuzione di semplici sequenze motorie.
Voto 5: Insufficiente	Partecipa alle attività proposte con superficialità e senza attenzione	Scarse ed imprecise conoscenze e risposte non del tutto adeguate	Difficoltà nel controllo e nell'esecuzione di semplici sequenze motorie.
Voto 6: Sufficiente	Lievi scorrettezze e impegno sufficiente	Conoscenze essenziali e superficiali.	Utilizza gli schemi motori in situazioni semplici con un sufficiente controllo della propria motricità e della tecnica nelle disciplina trattate
Voto 7: Discreto	Discreta diligenza, correttezza e partecipazione e impegno adeguati	Conoscenze adeguate e risposte pertinenti discretamente approfondite.	Esprime un buon livello tecnico Si muove in modo sicuro ed efficace. Ha buoni livelli di
Voto 8: Buono	Buona diligenza, e partecipazione motivata e collaborativa.	Buone conoscenze tecniche e motorie, buona capacità di individuare concetti e stabilire collegamenti	Obiettivo superato in condizione di esecuzione combinata

Voto 9. Ottimo	Costante diligenza e correttezza. Partecipazione e impegno attivi e propositivi.	Conoscenze ampie ed approfondite. Risponde in modo pertinente . Sa stabilire collegamenti interdisciplinari	Applica tecniche di gioco in modo efficace, utilizza abilità motorie in modo corretto e personale, manifesta ottimi livelli di prestazione riferiti alle proprie capacità.
Voto 10: Eccellente	Completa e totale padronanza motoria, partecipazione e impegno eccellenti. Atteggiamento positivo e dominante all'interno del	Conoscenze complete e totali , capacità di rispondere approfonditamente e stabilire collegamenti	Obiettivo superato anche in condizioni di esecuzione complessa in molteplici attività sportive anche agonistiche
	gruppo classe.	pluridisciplinari	

FORME di RECUPERO

Modalità del recupero curriculare	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Attività in palestra per gruppi di livello	X
Interrogazioni	X

MODALITA' di VALORIZZAZIONE delle ECCELLENZE

Valorizzazione

Attività in palestra per gruppi di livello

Partecipazione individuale a gare sportive sul territorio provinciale.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenza sommaria degli argomenti teorici svolti.

Conoscenza pratica degli schemi motori di base e dello schema corporeo, esecuzione degli esercizi di riscaldamento con impegno e motivazione, conoscenza pratica e teorica dei

fondamentali di gioco degli sport di squadra trattati, comportamento durante il gioco di squadra e Fair Play.

Partecipazione e interesse per i progetti svolti.

Test di valutazione motoria nel complesso sufficienti.

Prof.ssa Rosanna Ripamonti

*IIS "A. Farnese" - Sede di Vetralla
Corso Liceo Linguistico
Anno scolastico 2023/24
PROGRAMMA SVOLTO*

*CLASSE 5° L LICEO LINGUISTICO
RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Prof. Bondi Giuseppe*

- Rapporto tra Stato e religione;*
- La religione nella Costituzione: art 3.7 e 8.*
- La religione nella società contemporanea;*
- La Dottrina sociale della Chiesa: Principi fondamentali;*
- L'impegno della Chiesa per la pace;*
- Il dialogo tra religioni.*
- Carità e giustizia nel pensiero cristiano;*
- Diritti fondamentali dell'uomo;*
- L'attenzione della chiesa verso gli ultimi.*

Vetralla, 15/05/2024

RELAZIONI FINALI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

IIS "A. Farnese" – Sede di Vetralla

Corso Liceo Linguistico

Anno Scolastico 2023/24

Relazione finale del docente di ITALIANO

Classe: V L

Disciplina: Italiano

Docente: Prof.ssa Paola Mecarini

Testi adottati: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, volumi 4, 5.1, 5.2 e 6; Umberto Bosco, Giovanni Reggio, *La Divina Commedia*, Paradiso, Le Monnier.

Ore svolte al 13 Maggio: 100 (4h settimanali)

Profilo della classe.

La classe V L è costituita da 11 alunni (10 femmine ed un maschio). Il gruppo classe in questo anno scolastico si presenta sufficientemente unito e coeso nonostante negli anni precedenti vi siano state alcune piccole incomprensioni tra i suoi componenti; naturalmente, al suo interno si individuano legami più forti tra alcuni elementi, ma nella globalità ciascun ragazzo ha un atteggiamento rispettoso verso i compagni.

La sottoscritta è stata docente della classe per cinque anni come insegnante di Italiano. Il rapporto instaurato con la classe si è consolidato con il passare degli anni e con il graduale raggiungimento da parte dei ragazzi di una maturità che ha avuto risvolti assolutamente positivi nella creazione di un sostanziale clima di fiducia e di rispetto verso la sottoscritta. Tutto ciò ha chiaramente agevolato in modo proficuo il dialogo educativo, infatti gli alunni si sono spesso confrontati con me su questioni riguardanti la vita scolastica.

Il medesimo rispetto che tutto il gruppo classe ha manifestato costantemente nei confronti della sottoscritta, è stato rivolto anche agli ambienti scolastici e alle persone che ne fanno parte. Dal punto di vista disciplinare non sono mai emerse criticità o problematiche particolari.

Per quanto concerne l'ambito più strettamente didattico, nel corso di tutto il percorso scolastico la sottoscritta ha stimolato la classe ad uno studio maturo, consapevole e costruttivo, sottolineando l'importanza di un approccio metodologico alla disciplina basato sulla costanza e sull'approfondimento dei vari percorsi letterari. Una parte del gruppo classe ha messo in atto concretamente e continuativamente tali indicazioni; un'altra parte degli allievi ha invece studiato in modo piuttosto superficiale perdendo di vista il piacere dello studio dei testi. Nella maggior parte dei casi, le lezioni sono state ascoltate in maniera composta ed educata, e sono stati presi appunti soprattutto per quanto riguarda l'analisi dei testi letterari; in qualche caso, il discorso letterario è stato anche ampliato da parte di alcuni alunni con riferimenti interdisciplinari esposti nel momento della verifica orale. Tuttavia solo raramente sono emerse riflessioni personali sugli argomenti affrontati o interesse ad allargare la tematica letteraria riportandola alla nostra contemporaneità attraverso una rielaborazione in chiave personale dei messaggi della letteratura.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi:

il Romanticismo;

Alessandro Manzoni;

Giacomo Leopardi;

la Scapigliatura;

Naturalismo e Verismo;

Giovanni Verga;
il Decadentismo;
Gabriele d'Annunzio;
Giovanni Pascoli;
il Futurismo;
Italo Svevo;
Luigi Pirandello;
Giuseppe Ungaretti;
Eugenio Montale.
Lettura ed analisi di canti e/o passi scelti dal Paradiso dantesco.

Fin dal primo giorno di questo anno scolastico la sottoscritta si è assentata per motivi di salute ed è rientrata in servizio soltanto alla fine di Ottobre. Pertanto, per alcune settimane la classe ha perso molte ore di lezione; successivamente è subentrato un supplente che ha cercato di seguire le indicazioni da me fornite telefonicamente, tuttavia lo svolgimento del programma ha risentito molto di questa situazione iniziale.

Un buon numero di ore di lezione sono state inoltre dedicate alle attività di PCTO e a quelle relative all'Orientamento in uscita.

Competenze raggiunte

Nello studio della lingua e della letteratura italiana la classe ha lavorato con un impegno ed un interesse globalmente soddisfacenti; una piccola parte degli alunni ha unito a tale impegno anche un discreto interesse per la disciplina ed una continuità e serietà di studio. Questo gruppo di alunni ha affrontato le interrogazioni nel corso di tutto l'anno scolastico aggiungendo alla parte di programma svolto in classe, alcuni argomenti ad essa collegati, tracciando approfondimenti di carattere letterario e/o artistico, e organizzando in maniera del tutto individuale tali approfondimenti, dando rilievo sia all'indispensabile componente interdisciplinare dello studio, sia all'autonomia dello studio stesso. Con questa impostazione lavorativa, avviata già nel corso del precedente anno scolastico e consolidata nell'attuale, si è tentato di sensibilizzare gli alunni verso uno studio più maturo della letteratura italiana.

Una seconda parte di alunni, ha lavorato raggiungendo risultati più che sufficienti, ma ha studiato in modo discontinuo evidenziando alcune difficoltà espressive nella rielaborazione sia orale che scritta. Un esiguo gruppo di alunni ha avuto invece un percorso di studi più altalenante sia in relazione alla partecipazione alle attività scolastiche, sia per una evidente discontinuità nello studio che si è rivelato talvolta superficiale e poco interessato.

I livelli di profitto raggiunti sono dunque diversificati: emergono alcuni alunni con capacità logico-espressive e di rielaborazione pienamente soddisfacenti, altri alunni che hanno raggiunto una padronanza della disciplina più che sufficiente e pochi altri che sono pervenuti ad un livello soltanto strettamente sufficiente.

Per quanto concerne la produzione scritta, si evidenzia la tendenza di un esiguo numero di alunni a ripetere errori corretti in precedenza, dimostrando una scarsa attenzione alla correzione degli elaborati e alle ripetute indicazioni della sottoscritta. La maggior parte della classe, tuttavia, si attesta su un livello più che sufficiente, in qualche caso buono, e, per pochi alunni, più che buono.

Le competenze raggiunte vengono di seguito suddivise in competenze conoscitive, metodologiche e relazionali.

Conoscitive

Per quanto concerne l'insegnamento dell'Italiano, il percorso formativo degli alunni è stato certamente agevolato dalla continuità didattica; la classe, nel corso degli anni, ha dimostrato, in generale, di accogliere le varie proposte didattiche adeguandosi a richieste di impegno anche rilevanti e modulando i propri percorsi formativi in base alle esigenze sempre diverse della vita scolastica.

Si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

1. conoscenza dei contenuti;
2. comprensione dei contenuti;
3. applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.

Si è inoltre lavorato sul conseguimento di ulteriori obiettivi relativi alla singola disciplina; per quanto concerne le competenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in vari contesti;
 - leggere, comprendere, analizzare ed interpretare testi letterari sia in poesia che in prosa;
 - produrre testi di vario tipo modulati in relazione ai differenti scopi comunicativi e corretti dal punto di vista sintattico, morfologico, lessicale ed ortografico;
 - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
 - collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
 - saper stabilire nessi tra letteratura ed altre discipline o domini espressivi.
-
- In merito alle conoscenze si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:
 - conoscere le radici storiche e l'evoluzione della lingua italiana;
 - conoscere i testi e gli autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale rapportandoli alle manifestazioni più rilevanti in ambito internazionale nelle varie epoche.

In relazione alle competenze conoscitive maturate dalla classe sulla base del perseguimento degli obiettivi sopra riportati, si può considerare che la maggior parte degli alunni ha raggiunto in maniera soddisfacente sia gli obiettivi trasversali che quelli relativi alla singola disciplina.

Metodologiche

In relazione alle abilità/capacità si è lavorato perseguendo i seguenti obiettivi:

- inserire i testi letterari e i dati biografici di un autore nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
- cogliere le relazioni tra forma e contenuto di un testo;
- riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;
- descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo;
- acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato.

In riferimento alle competenze metodologiche acquisite dalla classe, si può affermare che complessivamente gli studenti sono in grado di mettere in relazione la letteratura con il contesto storico, sociale e culturale in cui è stata prodotta; sanno leggere testi letterari (in prosa o in versi) e non letterari per comprenderne senso e struttura, compiendo, guidati, le inferenze necessarie alla loro comprensione e alla loro collocazione nel sistema letterario e/o storico-sociale di riferimento; sanno analizzare ed interpretare, se parzialmente guidati, testi letterari e non letterari; sanno confrontarsi con diverse tipologie di scrittura producendo, in maniera soddisfacente, sia analisi

testuali, sia elaborazioni di proprie tesi in relazione a differenti scopi comunicativi; se parzialmente guidati, sanno confrontare testi e collegare riflessioni e problematiche di vasto respiro; sono in grado, in generale, di padroneggiare sufficientemente gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti.

Relazionali

La maggior parte degli alunni ha dimostrato di saper instaurare corrette dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe e si è resa collaborativa e disponibile al dialogo didattico-educativo. Ritengo fermamente che una delle caratteristiche più degne di lode degli alunni sia stata proprio la capacità di relazionarsi in maniera adeguata e assolutamente rispettosa verso la sottoscritta e l'ambiente scolastico in generale. Il clima di rispetto che si è sempre respirato in classe, ha certamente agevolato il lavoro dell'insegnante.

Gli alunni hanno acquisito la capacità di comunicare in maniera ordinata e rispettosa dell'altro, e si sono dimostrati collaborativi all'ascolto e al confronto corretto con i compagni e con il docente durante le lezioni.

Metodologia di insegnamento

La sottoscritta ha lavorato privilegiando la lezione frontale e dando molta rilevanza ai testi: molto tempo è stato dedicato alla lettura guidata, all'analisi e alla contestualizzazione dei contenuti anche in chiave interdisciplinare mettendo in luce i nuclei semantici del testo ed il rapporto tra il significato e la complessità degli elementi formali che lo rappresentano.

Le lezioni sono state indirizzate a rafforzare la padronanza delle tecniche di decodifica e di analisi di testi letterari in versi e in prosa.

L'attività didattica ha privilegiato la dimensione critica delle lezioni e sono stati utilizzati i libri di testo accanto agli appunti anche in funzione dell'interdisciplinarietà. Un'attenzione particolare è stata riservata al conseguimento di una corretta capacità espositiva rafforzata dall'uso del lessico tecnico della disciplina.

Criteri e strumenti di valutazione.

Sono state svolte le seguenti prove di verifica: due prove orali e due scritte nel primo Quadrimestre; nel corso del secondo Quadrimestre tre prove orali e due scritte. Le prove scritte sono state effettuate, in base alle indicazioni ministeriali, somministrando le tracce previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; analisi e produzione di un testo argomentativo (; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche orali sono state strutturate sotto forma di colloqui di vasto respiro, anche per verificare la padronanza linguistica ed espressiva degli alunni nel corso dell'esposizione, inoltre sono stati somministrati test a scelta multipla unitamente a quesiti a risposta singola.

Per la valutazione sommativa, ulteriore criterio di giudizio è stata l'osservazione di parametri trasversali alle discipline, anche in coerenza con gli obiettivi educativi concordati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico come l'impegno, la partecipazione, l'interesse e l'assiduità nello svolgimento del lavoro domestico.

La valutazione concorda con gli obiettivi individuati nelle programmazioni didattiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico. Inoltre, sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- Livello di partenza dell'alunno
- Interesse ed impegno
- Conoscenza e comprensione di quanto richiesto
- Esposizione scritta e orale in forma corretta
- Capacità di contestualizzare e stabilire collegamenti

Recuperi

I recuperi sono stati effettuati *in itinere* attraverso lo studio individuale: sono state selezionate parti di programma in maniera da agevolare il recupero dell'allievo ed un corretto approccio metodologico di quest'ultimo rispetto alle carenze riscontrate. L'attestazione del recupero è avvenuta attraverso un compito scritto.

Partecipazione corso di Potenziamento PNRR

La classe ha partecipato ad un corso di 10 ore nell'ambito del progetto PNRR "Restiamo a scuola" promosso dal nostro Istituto. Le lezioni del corso, denominato "Laboratorio di scrittura", rientravano nelle attività di "Potenziamento delle competenze di base" e sono state tenute dalla sottoscritta nei mesi di Febbraio e di Aprile del corrente A.S. Il corso si proponeva di rafforzare le competenze di base della disciplina Italiano attraverso il ripasso e l'approccio laboratoriale ad alcune modalità di testo scritto e alle relative componenti morfosintattiche e lessicali. In particolare sono stati trattati ed approfonditi i seguenti argomenti: le tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato; la coesione e la coerenza tematica, logica e stilistica di un testo; i connettivi testuali.

Gli alunni hanno partecipato con interesse e serietà a tutte le lezioni, anche a quelle svoltesi in orario pomeridiano e tutti hanno conseguito l'attestato di partecipazione.

Vetralla, 13 Maggio 2024

L'insegnante

Paola Mecarini

I.I.S “A. Farnese” – Sede di Vetralla
Corso Liceo Linguistico
Anno Scolastico 2023/2024
Relazione finale del docente di LINGUA FRANCESE

Classe: 5L
Disciplina: LINGUA FRANCESE
Docente: Prof.ssa Gloria Costantini

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

Autori	Titolo	Editore	Anno ediz.
Bertini,Accornero,Giachino	La Grande Librairie vol 1/ vol. 2	Mondadori Education	2017
Gauthier,Parodi,Vallacco	Labo de grammaire	Dea scuol	2016

La classe, composta da 11 alunni (10 femmine e 1 maschio), si presenta sostanzialmente omogenea per interessi e stili di apprendimento.

La sottoscritta è stata docente della classe durante il quinto tutto il corso di studi, in completa continuità e nel triennio anche come coordinatrice della classe. Per i motivi sopra esposti conosco molto bene tutti gli alunni.

Anche se provenivano tutti dallo studio del francese alla scuola superiore di I grado, alcuni anche dalla stessa classe, all’inizio il livello risultava abbastanza disomogeneo. Bisogna dire che questa classe , poco numerosa fin dall’inizio, è stata però fortemente penalizzata dal secondo quadrimestre del primo anno svolto solamente on line causa covid. Anche il secondo anno si è svolto un po’ a singhiozzo tra lezioni in presenza e on line. Un’alunna si è aggiunta in secondo, proveniente da altro istituto, inserendosi agevolmente all’interno della classe.

Grazie ad un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e ad un discreto impegno, nel corso del triennio, la classe è riuscita a raggiungere un discreto livello generale di conoscenze, competenze e abilità. Tutti gli alunni hanno conseguito la Certificazione DELF B1, un’alunna DELF B2

L’ambiente di apprendimento è stato, infatti, da subito favorevole all’insegnamento/acquisizione della lingua straniera e la gestione del gruppo classe è stata ottimale, grazie ad un positivo rapporto tra pari e tra alunni e docente.

Gli alunni hanno dimostrato rispetto per il regolamento d’Istituto e per gli aspetti organizzativi della vita scolastica.Numerose negli anni sono state le attività proposte alle quali la classe ha risposto sempre positivamente.

Il programma è stato svolto coerentemente con la programmazione presentata ad inizio anno scolastico, in coerenza con quanto deciso nei Dipartimenti disciplinari.

Buona la partecipazione al dialogo educativo. Non vi sono state situazioni critiche.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale, confronto studente/docente, riflessione individuale, lezione con l'utilizzo delle TIC

Strumenti didattici: Libro di testo, tecnologie audiovisive e/o multimediali, materiale predisposto dal docente, utilizzo della piattaforma G-Suite (Classroom), filmati e/o documentari.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Tipologia della verifica formativa: 1. Partecipazione attiva alla lezione 2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci Tipologia della verifica sommativa: 1. Verifiche orali 2. Verifiche scritte	I risultati scaturiti dalle verifiche sono stati integrati da criteri inerenti alla maturazione personale dell'alunno che hanno consentito una valutazione globale. In particolare, si è tenuto conto di: <ul style="list-style-type: none">● partecipazione al dialogo educativo;● frequenza e comportamento;● attitudine alla collaborazione con il gruppo classe;● costanza nel lavoro individuale;● motivazione all'apprendimento;● efficacia del metodo di studio. Sono state utilizzate griglie di valutazione create dalla docente e condivise con gli alunni con indicatori di livello da 0 a 10.

STRATEGIE DI RECUPERO

Frequenti ripassi degli argomenti trattati.

Facilitazione, da parte dell'insegnante, di materiali di ripasso sotto forma di schemi .

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Per quanto riguarda le competenze legate alla disciplina, la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Identificare gli elementi costitutivi di un genere letterario;
- Conoscere gli aspetti storico-culturali essenziali dei periodi letterari analizzati;
- Conoscere e riflettere sulle caratteristiche del genere letterario e delle opere analizzate: morfologia, sintassi, lessico; sugli usi linguistici (varietà di registri e testi).

Tutto ciò ha permesso alla maggior parte dei ragazzi di acquisire competenze linguistico-comunicative rapportabili al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Un paio di alunni, in particolare, si è distinto per la padronanza delle competenze linguistiche, arrivando a raggiungere il livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Tutti gli studenti, nel complesso, hanno dimostrato impegno costante, interesse nelle attività proposte e capacità di lavorare sia autonomamente che in gruppo. La classe ha, poi, lavorato un'ora a settimana con la lettrice madrelingua che, attraverso una serie di attività sia orali che scritte, ha fornito ai ragazzi la possibilità di potenziare ed ampliare le abilità linguistiche già possedute.

LA DOCENTE
Prof.ssa Gloria Costantini

I.I.S “A. Farnese” – Sede di Vetralla
Corso Liceo Linguistico
Anno Scolastico 2023/2024
Relazione finale del docente di LINGUA SPAGNOLA

Classe: 5L
Disciplina: LINGUA SPAGNOLA
Docente: Prof.ssa Laura Cannucciari

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

Autori	Titolo	Editore	Anno ediz.
Ramos, Santos, Santos	Todo el mundo habla español, vol. 2	De Agostini	2016
Tarricone, Giol	Aprueba	Loescher	2017
Garzillo, Ciccotti	Contextos literarios, vol. 2	Zanichelli	2019

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, RAPPORTI TRA ALUNNI E TRA ALUNNI-DOCENTE

La classe, composta da 11 alunni (10 femmine e 1 maschio), si presenta sostanzialmente eterogenea per interessi e stili di apprendimento.

La sottoscritta è stata docente della classe solamente durante il quinto anno. In effetti i ragazzi hanno cambiato diversi insegnanti di spagnolo nel corso degli anni: questo ha creato discontinuità e poca omogeneità nel lavoro svolto il cui risultato è stato uno squilibrio e una frammentazione dell'apprendimento. Proprio per questo, presentano una preparazione abbastanza lacunosa sia per quanto riguarda le strutture grammaticali che per quanto concerne i contenuti letterari, questi ultimi peraltro svolti quasi tutti durante l'ultimo anno.

Malgrado ciò, grazie ad un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina, quasi tutti sono riusciti a raggiungere un discreto livello generale di conoscenze, competenze e abilità.

L'ambiente di apprendimento è stato, infatti, da subito favorevole all'insegnamento/acquisizione della lingua straniera e la gestione del gruppo classe è stata ottimale, grazie ad un positivo rapporto tra pari e tra alunni e docente.

Gli alunni hanno dimostrato rispetto per il regolamento d'Istituto e per gli aspetti organizzativi della vita scolastica.

SVOLGIMENTO DEL PIANO DI LAVORO

Il Piano di Lavoro è stato svolto nella sua completezza malgrado numerose ore di lezione non effettuate per festività e molteplici attività, in cui la classe è stata coinvolta, coincidenti con le ore di lezione della disciplina. Il Piano di Lavoro è stato svolto con una certa flessibilità riguardo ai tempi poiché si è cercato di tenere sempre presente il livello di conoscenza della lingua dei singoli alunni, dei loro stili di apprendimento e dei loro bisogni.

PREPARAZIONE INIZIALE, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO ED INTERESSE, IMPEGNO ED APPLICAZIONE

La somministrazione di un test d'ingresso all'inizio dell'anno scolastico ha permesso di accertare le conoscenze pregresse, generalmente sufficienti. Si sono evidenziate insufficienze solo in alcuni casi specifici, a cui si è cercato di porre rimedio con attività di recupero in itinere. Dal punto di vista delle competenze comunicative, la maggioranza degli alunni si è dimostrata discretamente in grado di interagire in lingua spagnola con la docente nei diversi contesti e nelle tematiche affrontate. Quasi tutti gli alunni si sono mostrati costantemente interessati, partecipi al dialogo educativo, motivati allo studio e con un impegno e un'applicazione adeguati.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Il disastro del '98: studio delle cause storico-sociali che portano alla nascita del modernismo e della generazione del '98.

Modernismo e Generazione del '98: analisi comparativa delle due correnti letterarie sviluppatesi nello stesso periodo storico con somiglianze e differenze. La figura di Rubén Darío. Le personalità e le opere di A. Machado, M. de Unamuno e R. M. del Valle-Inclán, rappresentanti di tre generi letterari: lirica, narrativa, teatro.

Le avanguardie: rivoluzione letteraria dei primi anni del 1900. Visione generale di alcune avanguardie europee (cubismo, dadaismo, surrealismo, futurismo) e di due avanguardie ispaniche (creazionismo e ultraismo). R.G. de la Serna e *Las Greguerias*.

Novocentismo o Generazione del '14: l'intellettuale colto e impegnato. La poesia d'élite. Panorama generale del periodo storico e letterario.

La Generazione del '27: verso la nascita della Seconda Repubblica. Le riforme sociali apportate dalla Costituzione del '31. La generazione dell'amicizia e gli intellettuali impegnati politicamente. La *Residencia de Estudiantes* de Madrid. La figura di F. G. Lorca, lettura e analisi di poesia e teatro lorquiano. I poeti dell'esilio (Machado, Alberti, Lorca).

La guerra civile e la letteratura del dopoguerra: quadro storico che porta allo scoppio della guerra civile spagnola.

La letteratura ispano-americana: excursus della nascita della letteratura ispano-americana dall'indipendenza dalla Spagna fino al *boom* della narrativa ispanoamericana. G. G. Márquez ed il realismo magico di *Cien años de soledad*.

Modernità letteraria ispano-americana: la letteratura ispano-americana contemporanea con la figura di L. Sepúlveda.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Metodologie: Lezione frontale, confronto studente/docente, riflessione individuale, lezione con l'utilizzo delle TIC

Strumenti didattici: Libro di testo, tecnologie audiovisive e/o multimediali, materiale predisposto dal docente, utilizzo della piattaforma G-Suite (Classroom), filmati e/o documentari.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>Tipologia della verifica formativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alla lezione 2. Interventi dal posto 3. Risposte a domande veloci <p>Tipologia della verifica sommativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifiche orali 2. Verifiche scritte 	<p>I risultati scaturiti dalle verifiche sono stati integrati da criteri inerenti alla maturazione personale dell'alunno che hanno consentito una valutazione globale. In particolare, si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● partecipazione al dialogo educativo; ● frequenza e comportamento; ● attitudine alla collaborazione con il gruppo classe; ● costanza nel lavoro individuale; ● motivazione all'apprendimento; ● efficacia del metodo di studio. <p>Per le verifiche scritte e orali sono state utilizzate griglie di valutazione predisposte dalla docente e condivise con gli alunni con indicatori di livello da 0 a 10.</p>

STRATEGIE DI RECUPERO

Frequenti ripassi degli argomenti trattati.

Facilitazione, da parte dell'insegnante, di materiali di ripasso sotto forma di schemi o presentazioni PPT.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Per quanto riguarda le competenze legate alla disciplina, la classe è riuscita a raggiungere i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Identificare gli elementi costitutivi di un genere letterario;
- Conoscere gli aspetti storico-culturali essenziali dei periodi letterari analizzati;
- Conoscere e riflettere sulle caratteristiche del genere letterario e delle opere analizzate: morfologia, sintassi, lessico; sugli usi linguistici (varietà di registri e testi).

Tutto ciò ha permesso alla maggior parte dei ragazzi di acquisire competenze linguistico-comunicative rapportabili al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Un paio di alunni, in particolare, si è distinto per la padronanza delle competenze linguistiche, arrivando a raggiungere il livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue. Tutti gli studenti, nel complesso, hanno dimostrato impegno costante, interesse nelle attività proposte e capacità di lavorare sia autonomamente che in gruppo. La classe ha, poi, lavorato un'ora a settimana con la lettrice madrelingua che, attraverso una serie di esercizi sia orali che scritti, ha fornito ai ragazzi la possibilità di potenziare ed ampliare le abilità linguistiche già possedute.

Vetralla, maggio 2024

La docente: Prof.ssa Laura Cannucciari

I.I.S. “A. Farnese” Sede di Vetralla

Anno Scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

**Lingua Inglese
Classe 5L Liceo Linguistico**

1. Situazione generale

La classe 5A Linguistico è composta da 11 elementi: 1 maschio e 10 femmine.

La classe in generale è formata da studentesse abbastanza dotate e l'andamento disciplinare è stato ottimo.

Alcune incomprensioni rilevate negli anni passati all'interno del gruppo classe sembrano essersi definitivamente risanate e le ragazze sembrano aver raggiunto un buon grado di maturità nei rapporti interpersonali. In generale, esse si sono mostrate abbastanza aperte al dialogo con tutti i docenti, specialmente quelli che le hanno accompagnate dal primo anno, consolidando un rapporto di affetto e fiducia.

Per quanto riguarda i risultati, la classe nel suo complesso risulta abbastanza dotata, anche se è rimasta molto legata ad un metodo di studio prettamente mnemonico. Nonostante questa caratteristica sia stata più volte evidenziata in classe e durante le riunioni del CdC, le ragazze faticano ancora molto a discostarsene.

La personale opinione della scrivente è che la carenza di sicurezza sia dovuta a vari fattori:

- la lunga interruzione della frequenza scolastica dovuta al COVID19, sperimentando difficoltà nell'apprendimento a distanza, lacune educative e sfide emotive, riportando sensazioni di isolamento sociale e ansia;
- la assenza di progetti Erasmus+ e la mancata partecipazione ad esperienze di studio e soggiorno all'estero: l'assenza di queste esperienze a mio avviso ha influito negativamente anche sulla loro autostima e motivazione;
- la assenza di certificazioni linguistiche: questo ha influenzato negativamente la loro motivazione ad impegnarsi nello studio della lingua.

Durante le lezioni con la docente madrelingua Elizabeth Crawford, nominata in questo istituto per il secondo anno consecutivo, le ragazze non sempre sono state partecipi alle attività di *speaking* proposte.

In conclusione, solo un esiguo numero di studentesse sembra aver raggiunto la capacità di elaborare autonomamente un discorso organico e di esporlo in modo linguisticamente appropriato, il resto della classe ha una preparazione sufficiente o più che sufficiente.

2. Obiettivi cognitivi e formativi conseguiti

Come già sottolineato in precedenza, la classe si presenta abbastanza omogenea: la maggior parte delle ragazze si attesta su un livello discreto, mostrando buone capacità di comprensione e produzione, sufficiente fluidità nei discorsi, sufficiente correttezza formale e lessicale, e sufficiente attitudine alla rielaborazione personale. Tre elementi si attestano su un livello superiore, mostrando ottime capacità di comprensione degli argomenti e testi proposti e buone capacità di rielaborazione personale. Alcuni elementi si attestano su un livello sufficiente; un ulteriore piccolo gruppo con capacità di *listening /speaking /writing* modeste.

3. Scelte metodologiche

Durante i cinque anni è stata principalmente utilizzata la lezione frontale dialogata con conseguente creazione di disegni, mappe e diagrammi riassuntivi alla lavagna. Inoltre, durante i cinque sono stati forniti numerosi approfondimenti (su Classroom) su tutti argomenti trattati, insieme a mappe concettuali, schemi riassuntivi etc.

Durante il triennio è stata assegnata la lettura di due libretti in lingua, come segue:

CLASSE	PRIMO QUADRIMESTRE	SECONDO QUADRIMESTRE
3	Romeo & Juliet	Hamlet
4	Gulliver's Travels	Frankenstein
5	Wuthering Heights	1984

Non sempre è stata compresa l'importanza di portare a termine l'attività di lettura e riflessione sul testo e sul periodo storico.

4. Verifica e valutazione

Per quanto riguarda i risultati dell'apprendimento e l'acquisizione di conoscenze legate alla letteratura inglese dal periodo Vittoriano ai giorni d'oggi, essi sono stati abbastanza omogenei.

Le verifiche scritte sono state sempre valutate secondo una scala di valori che va da 1 a 10. Le interrogazioni sono state generalmente programmate al fine di consentire a tutte il massimo della performance. Le interrogazioni hanno tenuto sempre in considerazione la fluidità del discorso, la correttezza lessicale, la rielaborazione personale, ma soprattutto i progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale.

Il voto finale espresso in pagella ogni fine anno scolastico ha tenuto conto sia della valutazione della docente madrelingua, sia della risposta più o meno matura e responsabile che le ragazze hanno saputo dare durante tutto l'anno agli stimoli forniti. La capacità di autovalutazione e il feedback positivo sono sempre stati componenti fondamentali nel mio rapporto con le ragazze, e molte di loro hanno saputo sfruttare i miei suggerimenti per imparare ad acquisire le necessarie competenze.

5. Rapporti con le famiglie.

I rapporti con le famiglie si sono mantenuti molto cordiali durante tutto l'arco dei cinque anni.

Vetralla, 13/05/2024

Prof.ssa Anna Chiara Berni

IIS “A. Farnese”- Sede di Vetralla

Corso Liceo Scientifico

Anno scolastico 2023/234

Relazione finale del docente

Classe: 5L

Disciplina: Scienze Naturali

Docente: Prof.ssa Giorgia Basile

Testi adottati:

Scienze Naturali- Seconda Edizione, D. Nepgen, M. Fiorani, M. Crippa, M. Mantelli, A. Bargellini, Mondadori Scuola.

Ore Effettuate:(fino al 15 maggio)

46 ore (2 ore settimanali)

Profilo della classe

L'insegnante ha preso contatto con la classe per la prima volta nell'a.s. 2019-2020, quando gli alunni hanno avuto accesso al loro primo anno di liceo. Tale gruppo di allievi nel corso del tempo si è dovuto adattare, durante il primo anno alla didattica a distanza (DAD) e nel secondo anno alla didattica digitale integrata (DDI), rispondendo, nella maggior parte dei casi, in modo collaborativo. Durante il terzo anno, trovandosi la sottoscritta in congedo per maternità, gli allievi sono stati seguiti da una collega supplente, con la quale hanno lavorato maggiormente sulle unità di biologia previste dalla programmazione dipartimentale e hanno iniziato ad utilizzare la metodologia CLIL.

Si è cercato di inserire nella didattica attività sperimentali, ogni volta che è stato possibile, al fine di agire sulla curiosità verso i temi delle Scienze Naturali, lavorare sulle capacità di osservazione e riflessione e motivare un gruppo classe che presentava, soprattutto nel primo biennio, difficoltà nell'approccio alla materia e un impegno spesso superficiale. Tra gli allievi è emersa sempre collaborazione e da una parte del gruppo classe la motivazione è andata aumentando nel corso del quinquennio, ottenendo il superamento degli ostacoli iniziali.

Nella classe qualche allievo molto impegnato, puntuale nelle consegne, ha approfondito ulteriormente le tematiche trattate in modo più personale, migliorando le capacità logiche, espressive e rielaborative e mostrando una crescita dei livelli di abilità e competenze soddisfacenti nel corso del quinquennio.

Alcuni alunni hanno evidenziato un impegno meno costante durante le attività proposte ed hanno dimostrato maggiore difficoltà nell'affrontare i temi e i nuclei fondanti delle Scienze Naturali, richiedendo interventi di recupero svolti in itinere e interventi motivazionali, nonché un assiduo controllo del metodo di lavoro e dell'approccio alla materia.

La maggior parte della classe è riuscita a raggiungere risultati sufficienti. Alcuni alunni, più deboli e discontinui nell'impegno, hanno accumulato risultati più incerti o superficiali.

Va sottolineato che le ultime settimane di attività saranno dedicate al ripasso e al consolidamento.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi

Macro-argomenti affrontati

- Modello atomico ad orbitali e la chimica del carbonio
- Le molecole biologiche e il metabolismo
- Ingegneria genetica
- Le risorse energetiche e l'ambiente
- Generalità sul modello globale "Tettonica delle placche"

Competenze raggiunte

Conoscitive

La maggior parte degli alunni è in grado di

- ricondurre le caratteristiche macroscopiche di alcuni materiali alla loro organizzazione microscopica;
- classificare i principali composti organici in base al riconoscimento dei gruppi funzionali principali;
- individuare nelle biomolecole le corrispondenti unità costitutive e la correlazione struttura-funzione;
- descrivere le principali fasi di clonaggio molecolare;
- riconoscere aspetti positivi e negativi nell'uso delle differenti fonti energetiche, ponendosi in modo critico di fronte anche a temi di attualità.

Metodologiche

La maggior parte degli alunni ha sviluppato in modo sufficiente le seguenti abilità metodologiche:

- analizzare fenomeni applicando le basi del metodo scientifico, attraverso osservazione e sperimentazione;
- capacità autonoma di acquisire ed elaborare informazioni, nonché di far uso autonomo e finalizzato di libri, materiali, la rete internet, selezionando fonti attendibili;

- essere in grado di leggere e interpretare i contenuti di testi scientifici divulgativi e utilizzare schemi per sintetizzare le informazioni;
- identificare gli idrocarburi e le altre classi di composti organici a partire dai legami presenti e dai gruppi funzionali.

Relazionali

- comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente;
- porsi con atteggiamento critico nei confronti della scienze e della tecnologia;
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale ed operare scelte consapevoli nei diversi ambiti.

All'interno del corso di Scienze naturali gli alunni hanno allenato, inoltre la "Cittadinanza digitale" essendo guidati nel processo di selezione delle fonti di informazione sul Web, ogni volta che se ne è fatto ricorso nell'ambito di ricerche, relazioni, approfondimenti e dibattiti. Gli alunni hanno utilizzato appieno gli strumenti della piattaforma GSuite fin dal primo anno del primo biennio.

Per quanto concerne il lavoro trasversale relativo ai temi dell'educazione civica, all'interno di tutte le unità previste in programmazione si è fatto riferimento a queste tematiche nell'ottica dello sviluppo delle competenze del futuro cittadino, con particolare approfondimento all'interno dell'unità "le fonti energetiche e lo sviluppo sostenibile".

Metodologia di insegnamento

Per quanto riguarda lo stile di insegnamento si è fatto ricorso a una combinazione dei due approcci, centrato sullo studente e centrato sull'insegnante, intervallandoli, al fine di assicurare il raggiungimento dei bisogni di tutti gli studenti. Per quanto riguarda il metodo, dove possibile, è stato privilegiato un metodo induttivo sperimentale, con attività in laboratorio di scienze o presso laboratori esterni, oppure una didattica laboratoriale intesa come un laboratorio di tipo mentale.

Sono state utilizzate le seguenti **metodologie**: lezione dialogata e frontale, esercitazione individuale in classe, esercitazione in piccoli gruppi, relazioni su ricerche individuali e collettive, attività laboratoriali, invio di video-lezioni registrate, esercitazioni per lo sviluppo del linguaggio specifico e delle abilità, e analisi di materiali condivisi e successiva discussione anche tramite Classroom.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate sia prove scritte (domande a risposta breve, test a risposta multipla, tipologia mista), che orali (colloqui orali non programmati, esposizione di lavori di ricerca autonoma, verifiche orali programmate sommative finali); la valutazione è stata effettuata mediante le griglie allegare alla programmazione di inizio anno e i criteri sono stati illustrati e condivisi con gli

studenti. Le verifiche “sommative”, per testare il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali, e tradotte in voti, sono state effettuate in numero minimo di tre per il primo quadrimestre. Le verifiche “formative” hanno coinvolto tutta la classe e sono state effettuate in modo continuo, tenendo in considerazione tutte le attività svolte dai ragazzi, i risultati dei test svolti tramite Classroom, i lavori consegnati, nonché la costanza e la partecipazione alle proposte didattiche. Nella valutazione finale, oltre ai risultati del primo quadrimestre e secondo quadrimestre, si terrà conto del livello di partecipazione e maturazione dimostrato, nonché del rispetto della trasparenza durante le verifiche e il coinvolgimento in tutte le attività proposte.

Vetralla, 13 maggio 2024

Il Docente,
Prof.ssa Giorgia Basile

Liceo Scientifico IIS - Alessandro Farnese – sede di Vetralla (Vt)

Anno scolastico 2023-2024

Relazione finale: Storia dell'Arte

Classe: 5L

Disciplina: **storia dell'arte**

Testo adottato: **Dossier Arte volume 3** – Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea-
Giunti T.V.R. editori

Profilo della classe

La classe 5L è composta da 11 alunni, 10 femmine e un maschio. Ho conosciuto questa classe solo quest'anno, l'ultimo del loro cammino nel Liceo Scientifico di Vetralla e devo dire che mi sono subito ambientata. Li ho trovati preparati e ben organizzati nello studio della mia materia. Si sono dimostrati interessati e collaborativi nell'analisi delle opere e delle correnti artistiche prese in esame. Alcuni si sono distinti per la loro capacità di approfondimento e di collegamento tra i vari temi considerati, eseguendo anche delle interessanti presentazioni su diverse correnti artistiche studiate. Spesso hanno anche mostrato una considerevole capacità critica delle opere oggetto di studio.

Nel complesso tutti gli studenti hanno maturato le competenze per poter comprendere le varie manifestazioni artistiche che si sono susseguite tra Ottocento e Novecento.

Nell'ambito dell'educazione civica è stato svolto il tema della pace e della guerra in relazione con l'arte.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

- Acquisire la terminologia specifica e saper utilizzare l'espressione corretta nella presentazione dell'opera.
- Sviluppare la capacità di analisi dell'opera d'arte studiata sia in campo iconografico che in campo iconologico

Competenze conoscitive, metodologiche e relazionali.

- Saper individuare il contesto storico e culturale in cui un monumento, un'opera e un artista si collocano. Cogliere e ricostruire possibili legami che uniscono l'opera ad altre manifestazioni culturali come la letteratura, la musica e la filosofia.
- Conoscere le più importanti questioni di tutela, conservazione, valorizzazione e restauro dei beni culturali.

Abilità

- Acquisire la consapevolezza dell'importanza del patrimonio storico artistico ereditato e maturare il senso di responsabilità al fine di tramandarlo alle generazioni future.
- Maturare un senso critico ed interpretativo. Fondamentale per la disciplina storico –artistica.
- Saper riconoscere le diverse capacità espressive, i materiali e le tecniche impiegate dai diversi esecutori.

Metodologie didattiche

- Lezione frontale partecipata caratterizzata dall'analisi e lettura delle opere d'arte proposte dal docente e relativa discussione di gruppo.
- Elaborazioni di schemi, mappe concettuali e lavori in power point per facilitare la comprensione e l'apprendimento dei contenuti programmatici.
- Visione di video e documentari specifici sulle varie correnti artistiche ed opere oggetto di studio

Criteri di valutazione

- Verifiche orali periodiche per la conoscenza di dati e contenuti del programma proposto.

Vetralla, 13/05/2024

La docente Prof.ssa Bruna Biagetti

IIS "A. Farnese" - Sede di Vetralla
Anno scolastico: 2023/24
Relazione finale

Classe: V L Linguistico

Disciplina: Filosofia

Docente: Menghini Patrizia

Libro di testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, "La filosofia e l'esistenza" vol 2, 3, Paravia.

Profilo della classe: La classe, di cui la sottoscritta è stata docente solo nel corrente anno scolastico, si presenta eterogenea per attitudini, interessi e stili di apprendimento. Il numero esiguo degli alunni (11) ha permesso di instaurare un rapporto educativo più solido e maggiormente attento alle singole personalità e alle dinamiche interne alla classe stessa. In proposito la situazione della classe può essere distinta in tre gruppi: il primo che ha mostrato un impegno produttivo e costante, una partecipazione costruttiva e seria, raggiungendo buoni risultati. Un secondo gruppo che si è distinto per un impegno discreto, partecipando alle lezioni in maniera soddisfacente; un terzo gruppo, invece, che ha mostrato maggiori difficoltà, soprattutto legate al metodo di studio, raggiungendo un profitto appena sufficiente.

I risultati ottenuti in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, considerando i livelli di partenza, possono considerarsi discreti, in alcuni casi buoni. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi. **CONOSCENZE:** la maggior parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenze essenziali, acquisite nel corso dell'anno, riguardo agli argomenti e agli autori trattati. **ABILITÀ:** la maggior parte della classe utilizza con sufficiente proprietà le categorie e le terminologie essenziali della tradizione filosofica. **COMPETENZE:** la maggior parte della classe sa cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico culturale e ha acquisito un'adeguata capacità nel riconoscere ed analizzare le caratteristiche critiche delle scuole e delle correnti filosofiche affrontate.

In linea di massima gli obiettivi formativi e didattici sono stati raggiunti, seppur nei contenuti si sia dovuto procedere ad una riduzione/semplificazione rispetto a quanto programmato.

Nel dettaglio si delineano i seguenti **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** / Macro-argomenti affrontati:

Criticismo: Kant (Critica ragion pratica)

Idealismo tedesco: Hegel

Anti-Idealismo: Schopenhauer

La sinistra hegeliana e Feuerbach

Marx

Positivismo: Comte

Nietzsche

La rivoluzione psicanalitica: Freud

METODOLOGIA:

Dal punto di vista metodologico le lezioni sono state svolte con modalità frontale ed interattiva, di volta in volta adottate in relazione agli specifici bisogni del gruppo. Si è applicata una metodologia volta a favorire la ricerca e l'approccio critico alla materia, al fine di rendere sempre più autonome le attività degli allievi.

SUPPORTI DIDATTICI:

Oltre al libro di testo in adozione, strumento principale ed imprescindibile, sono stati utilizzati materiali forniti dall'insegnante, quali schemi e mappe concettuali. Tra gli strumenti adottati si è fatto ricorso anche all'utilizzo della LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA:

La valutazione è stata effettuata non solo mediante verifiche in itinere, colloqui orali e verifiche scritte, ma anche tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione si è svolta in relazione alle varie parti del programma nel corso dell'intero anno scolastico, consentendo sia la valutazione da parte dell'insegnante sia l'autovalutazione da parte degli stessi studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale di ciascun studente e della progressiva acquisizione di abilità, tenendo in considerazione sia le potenzialità individuali che la produzione media della classe.

Per quanto riguarda le valutazioni sono state tenute in considerazione le griglie di valutazione condivise e adottate in sede di riunione per Dipartimenti.

RECUPERI:

Qualora siano emerse situazioni di criticità si è cercato di mettere in atto strategie di recupero, consone al singolo allievo, cercando di programmare le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

Il docente

Vetralla, 13 maggio 2024

Menghini Patrizia

IIS "A. Farnese". Sede di Vetralla - Anno scolastico 2023/24 - Relazione finale

Classe: V L Liceo Linguistico

Disciplina: Storia

Docente: Menghini Patrizia

Libri di testo adottati: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis "La storia. Progettare il futuro" vol 2 e 3 – Zanichelli.

Profilo della Classe: La classe, di cui la sottoscritta è stata docente solo nel corrente anno scolastico, ha dimostrato sin dall'inizio un atteggiamento corretto e collaborativo, teso alla ricezione dei contenuti culturali proposti. L'esiguo numero degli alunni ha permesso di instaurare un rapporto educativo più solido e maggiormente attento alle singole personalità e alle dinamiche interne alla classe stessa. In proposito la situazione della classe può essere distinta in tre gruppi: il primo che ha mostrato un impegno produttivo e costante, una partecipazione costruttiva e seria, raggiungendo buoni risultati. Un secondo gruppo che si è distinto per un impegno discreto, partecipando alle lezioni in maniera soddisfacente; un terzo gruppo, invece, ha profuso un impegno saltuario raggiungendo un profitto appena sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE: la maggior parte degli alunni ha raggiunto un discreto livello di conoscenze essenziali, acquisite nel corso dell'anno, riguardo ai principali aspetti dei periodi storici affrontati.

ABILITÀ: a livello linguistico ed espositivo la classe ha dimostrato di aver acquisito mediamente una familiarità terminologica sufficientemente appropriata. La buona costanza nello studio ha portato alcuni a raggiungere buoni livelli nelle conoscenze critiche dei fatti storici.

COMPETENZE: la classe ha dimostrato una sufficiente attitudine a muoversi autonomamente e criticamente attraverso i periodi storici trattati. Alcuni dimostrano di possedere un'autonoma inclinazione a problematizzare la semplice lettura fattuale manualistica della storia, formulando domande ed analisi complesse, riferendosi a tempi e spazi diversi, cogliendo i nessi con altre aree disciplinari. In linea di massima gli obiettivi prefissati nel documento di programmazione sono stati raggiunti, seppur nei contenuti si sia dovuto procedere ad una riduzione/semplificazione rispetto a quanto programmato.

Nel dettaglio si delineano i seguenti **CONTENUTI DEL PROGRAMMA:**

Economia e società nell'era della Seconda Rivoluzione industriale

L'età dell'imperialismo: l'Europa e il mondo tra Otto e Novecento

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo

L'età giolittiana e il decollo industriale

La Prima guerra mondiale

La rivoluzione russa da Lenin a Stalin

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Gli Stati Uniti negli anni Venti. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale.

L'avvento del nazismo in Germania

La Seconda guerra mondiale

METODOLOGIA:

Dal punto di vista metodologico le lezioni sono state svolte con modalità frontale ed interattiva, di volta in volta adottate in relazione agli specifici bisogni del gruppo. Per rendere maggiormente stimolante il lavoro si è introdotto l'utilizzo di video a carattere storico. Si è applicata una metodologia volta a favorire la ricerca e l'approccio critico alla materia.

SUPPORTI DIDATTICI:

Oltre al libro di testo in adozione, strumento principale ed imprescindibile, sono stati utilizzati materiali forniti dall'insegnante, quali schemi di sintesi e mappe concettuali. Tra gli strumenti adottati si è fatto ricorso anche all'utilizzo della LIM.

STRUMENTI DI VERIFICA:

La valutazione è stata effettuata non solo mediante verifiche in itinere, colloqui orali e verifiche scritte, ma anche tenendo conto della partecipazione al dialogo educativo. Qualora siano emerse situazioni di criticità si è cercato di mettere in atto strategie di recupero, consone al singolo allievo, cercando di programmare le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della situazione iniziale di ciascun studente e della progressiva acquisizione di abilità, tenendo in considerazione sia le potenzialità individuali che la produzione media della classe.

Per quanto riguarda le valutazioni sono state tenute in considerazione le griglie di valutazione condivise e adottate in sede di riunione per Dipartimenti.

RECUPERI:

In situazioni di criticità sono stati attuati interventi di recupero, consoni al singolo allievo, riproponendo i contenuti in forma semplificata e diversificata, programmando le verifiche orali o suddividendo gli argomenti oggetto della trattazione.

Vetralla, 13 maggio 2024

Il docente
Patrizia Menghini

CLASSE 5L - Relazione di FISICA E MATEMATICA

Classe: 5L

Discipline: Matematica e Fisica

Docente: Prof. Antonio Montalbano

Profilo della classe

La classe, composta da un esiguo numero di studenti, tutte ragazze tranne uno, si è dimostrata mediamente poco incline allo studio della matematica e della fisica.

Le alunne, invece di accettare le difficoltà e le novità che si presentano naturalmente nel loro percorso scolastico, nei confronti delle materie, manifestando spesso lamentele nelle richieste didattiche del docente. Le capacità delle alunne sono adeguate, per alcune addirittura ottime; tuttavia, esse il più delle volte hanno cercato di raggiungere obiettivi elevati senza il giusto impegno. Poche alunne sono state disponibili a mettersi in gioco, a riflettere e a sviluppare le proprie capacità critiche; in genere è prevalsa la via della sola memorizzazione di contenuti.

Alcune ragazze sono abbastanza competitive e nel corso dell'anno hanno imparato a sostenersi e a lavorare insieme. La partecipazione alle lezioni è limitata al contributo di pochi elementi; alcune alunne, pur avendo difficoltà, non hanno dimostrato alcun interesse nello studio delle materie con la conseguenza di aver raggiunto nel corso dell'anno scolastico solo risultati mediocri. Il dialogo educativo è stato soddisfacente con quasi tutti gli alunni.

Contenuti scelti di Matematica in funzione degli obiettivi

- Esponenziali e logaritmi
- Calcolo combinatorio e probabilità
- Studio delle funzioni

Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda al programma allegato al documento.

Contenuti scelti di Fisica in funzione degli obiettivi

- Moto rettilineo uniformemente accelerato
- Elettrostatica
- Magnetismo

Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda al programma allegato al documento.

Competenze (conoscitive, metodologiche e relazionali) raggiunte in Matematica

Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per affrontare la soluzione di semplici equazioni algebriche e riconoscere attraverso la lettura dei grafici le funzioni elementari.

Competenze (conoscitive, metodologiche e relazionali) raggiunte in Fisica

Alcuni alunni non comprendono completamente il linguaggio matematico specifico della fisica e non sanno individuare la strategia di risoluzione di problemi anche di semplice difficoltà; sono in grado di individuare in tecnologia applicazioni dei concetti di fisica teorici.

Metodologia di insegnamento per Matematica e Fisica

La metodologia utilizzata è stata la lezione frontale; non sono tuttavia mancate sperimentazioni in classe con lezioni in modalità classe capovolta utilizzando video lezioni e test online sulla piattaforma *Classroom* e *Socrative*. Dei vari argomenti svolti è stata data una presentazione e una trattazione prevalentemente teorica, curando in parte l'aspetto applicativo mediante lo svolgimento di esercizi di media difficoltà con discussione guidata. Non sono mancati, all'inizio dell'anno scolastico, momenti di recupero per ripassare concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti. La ripetizione di spiegazioni, la realizzazione di numerose video lezioni teoriche e di esercizi, i test online e le interrogazioni, nonché la risoluzione di esercizi assegnati, la correzione degli stessi e delle esercitazioni assegnate è stata la normale attività di didattica della classe.

Criteri e strumenti di valutazione per Matematica e Fisica

- Interrogazioni sotto forma di soluzione guidata di un esercizio e/o esposizione di un argomento indicato dall'insegnante
- Valutazione degli interventi significativi durante le lezioni.
- Valutazione degli esercizi assegnati
- Risoluzione di esercizi e problemi.
- Test a scelta multipla in classe
- Verifiche in classe

Le verifiche sono state fatte quasi sempre alla fine di ogni argomento; comunque se la situazione specifica della classe o di qualche singolo alunno lo richiedeva, sono state svolte più verifiche per lo stesso argomento.

Il Docente

Prof. Antonio Montalbano

IIS “A. Farnese” – Sede di Vetralla
Corso Liceo Linguistico
Anno Scolastico 2023/24
Relazione finale

Classe: V L

DOCENTE: Prof.ssa Rosanna Ripamonti

DISCIPLINA : Scienze Motorie e Sportive

La classe si presenta attualmente composta da 11 alunni, 10 femmine e 1 maschio.

La mia esperienza in questa classe è iniziata al terzo anno.

Il primo periodo è stato molto impegnativo in quanto solo alcune studentesse avevano praticato sport pertanto risultavano poco appassionate. Nel corso del tempo le ragazze si sono lasciate coinvolgere nelle varie proposte formative ed hanno dimostrato entusiasmo per tutte le proposte formative

È stato un crescendo di attività e progetti sportivi.

Nel corso del quinto anno tutti gli studenti hanno praticato la materia con interesse ed impegno.

Da sottolineare la partecipazione ad un concorso per Decathlon dedicato all'inclusione. In tale occasione tutte le alunne hanno dimostrato grande maturità e desiderio di trattare l'argomento valorizzandone gli aspetti più profondi. Hanno realizzato un video sull'importanza del gioco come

strumento educativo fondamentale.

L'attività pratica si è sempre potuta svolgere in presenza ed è stata integrata con lezioni di teoria e verifiche scritte valide per l'orale. Alcune unità didattiche sono state svolte in lingua francese così come proposto nella programmazione.

In particolare Sport e tecnologia e l'uso dei test nella performance (una parte di queste lezioni si terranno nel mese di maggio).

Nel II quadrimestre è stato svolto il Progetto Padel che ha consentito agli studenti di conoscere in maniera più dettagliata e coinvolgente un ulteriore sport.

Nel corso del triennio tutti gli studenti hanno dimostrato un'ottima crescita dal punto di vista sportivo e relazionale.

Sono stati svolti tutti i contenuti in linea con la programmazione e con gli obiettivi prefissati.

Competenze raggiunte:

Conoscitive:

tutti gli studenti hanno imparato a conoscere il corpo umano dal punto di vista anatomico ed in movimento con le relative modificazioni fisiologiche di adattamento allo sforzo fisico.

Grande rilievo è stato dato nel corso del triennio all'educazione allo Sport come stile di vita, affrontando anche la recente modifica dell'articolo 33 della Costituzione in materia di strumenti formativi.

È stato approfondito il concetto di salute dinamica, di benessere psico fisico della persona in relazione al movimento, all'attività fisica come farmaco, alla sana alimentazione, all'integrazione alimentare.

Particolare attenzione è stata posta alla tematica del Doping quale piaga spesso ricorrente in ambito sportivo anche dilettantistico.

Metodologiche:

Attraverso vari metodi di lavoro, teorico pratici, gli alunni sono stati resi consapevoli di come aver cura del proprio benessere psico fisico anche in ambiente naturale. Hanno raggiunto un buon grado di autonomia nella gestione del proprio corpo in movimento.

Relazionali:

L'attività pratica ha sempre favorito le relazioni e la capacità non solo di giocare ma di mettersi in gioco rafforzando autostima e personalità.

Il gioco di squadra, i progetti e l'interazione con altre classi sono stati strumenti fondamentali.

Metodologia di insegnamento

Nel corso del triennio ho utilizzato varie metodologie d'insegnamento:

Lezione frontali

lavoro di gruppo

problem solving

lezione interattiva

discussione guidata

focus group

utilizzo di strumenti multimediali.

Nel corso del quinto anno è stato fondamentale dare consapevolezza anche di come strutturare in autonomia il proprio programma di allenamento e spesso ciascuna alunna è stata protagonista della gestione di una parte della lezione con l'obiettivo di fissare i contenuti svolti.

Strumenti

Mezzi audiovisivi

Appunti

Mappe concettuali

Libro di testo

Documentazione tecnica

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati svolti test di verifica sui contenuti teorici, interrogazioni, test motori sull'esecuzione di esercizi assegnati, sulla abilità motorie e sui fondamentali di gioco dei principali giochi sportivi di squadra. Impegno e interesse per la materia sono stati parte integrante delle valutazioni.

Recuperi

Quando si è reso necessario si sono svolti recuperi in itinere.

Rapporti con le Famiglie

Sono stati frequenti solo in alcuni casi, ma non sono state necessarie specifiche convocazioni

Corrispondenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel POF e la progettazione applicata:

Pienamente raggiunta

Prof.ssa Rosanna Ripamonti

IIS "A. Farnese"- Sede di Vetralla
Corso Liceo Scientifico
Anno scolastico 2023/24
Relazione finale del docente

Classe: 5° L

Disciplina: Religione Cattolica

Docente: Prof. Bondi Giuseppe

Testi adottati: Contadini M. - Itinerari 2.0 – vol unico – ed Elledici- Il Capitello.

Obiettivo principale è stato quello di rendere gli studenti in grado di valutare e definire il significato e i modelli di vita dell'uomo secondo la teologia cattolica, riconoscerne i valori di riferimento e saperli confrontare con le diverse ideologie, culture e religioni, presenti nella società contemporanea.

Profilo della Classe: La Classe è composta da 10 alunni (1 maschio e 9 femmine), sempre corretta nella disciplina ha partecipato con interesse ed impegno in tutti i suoi elementi alle diverse tematiche proposte, mostrando una più che buona conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.

Il **Programma** è stato svolto così come programmato all'inizio dell'Anno Scolastico.

I **metodi** usati hanno tenuto conto di prospettive diverse e complementari (antropologica, etica e teologica), dando ampio spazio alla stimolazione per una partecipazione sempre attiva degli studenti. Si è sempre cercato attraverso la problematizzazione di potenziare l'analisi e il confronto dei diversi sistemi di valori e di riferimento culturali e religiosi. Per quanto riguarda la DDI è stata utilizzata la piattaforma di google classroom anche attraverso l'invio di materiale di diverse tipologie (documenti, video...).

Per quanto riguarda i **mezzi** oltre al libro adottato si sono utilizzati come materiale integrativo diverse fonti: documenti ed articoli, oltre all'uso di audiovisivi sui diversi contenuti affrontati.

La **valutazione** è stata vista come attività continuativa all'interno del processo didattico-educativo, attraverso un continuo dialogo e confronto con gli alunni sui diversi argomenti proposti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione, al dialogo educativo-formativo, all'adeguatezza delle conoscenze espresse, delle capacità di analisi, di rielaborazione e sintesi, nelle diverse tematiche proposte.

Vetralla, 13/05/2024.

SIMULAZIONI DELLE PROVE DELL' ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe, tenuto conto del *curriculum* di studi e della composizione della Commissione esaminatrice, ha stabilito il seguente calendario per la simulazione delle prove d'esame con i criteri e le metodologie da utilizzare come segue:

MATERIE COINVOLTE	DATA	TIPOLOGIA	VALUTAZIONE
ITALIANO	26 marzo 2024	2 tracce di tipologia A; 3 tracce di tipologia B; 2 tracce di topologia C	Come da griglia allegata
LINGUA SPAGNOLA (3° LINGUA)	10 aprile 2024	Comprensione e produzione relativa a 2 testi	Come da griglia allegata

La classe ha svolto le Prove INVALSI nelle seguenti date:

- 11 Marzo, Italiano;
- 8 Marzo, Matematica;
- 13 Marzo, Inglese.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

I.I.S. "A. Farnese"

Sede di Vetralla

Classi 5L

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Sogno d'un dí d'estate.
Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.
Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...
dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*

Il romanzo narra di due giovani, Alice Della Rocca e Mattia Balossino, profondamente segnati dalla vita: lei è zoppa per un incidente avuto da bambina, lui aveva una sorella gemella, affetta da una disabilità mentale, scomparsa e probabilmente morta a causa di una sua disattenzione. I due si conoscono da ragazzi e diventano amici, tra di loro sembra nascere anche un sentimento più tenero che però, a parte un bacio, non viene mai esplicitato. Le loro strade si dividono: Mattia, che ha un talento per la matematica, ottiene una cattedra universitaria nel nord Europa; Alice sposa un medico ma presto la loro unione naufraga. Dopo una decina d'anni Alice chiede a Mattia di rivederlo perché crede di aver per caso ravvisato, in una ragazza che gli somiglia moltissimo incontrata per caso, la sorellina scomparsa. Anche questa volta però i due, così simili e così chiusi nella loro solitudine, devono prendere atto – in maniera definitiva – della loro incapacità di comunicare. L'autore ha una formazione di fisica teorica e il titolo del romanzo, che nel 2008 ha vinto il premio Strega, allude alla proprietà dei numeri primi, che sono divisibili solo per sé stessi e per uno, e dei numeri primi gemelli, separati da un solo numero ma destinati a non incontrarsi mai.

Si chinò su Mattia e lo baciò sulle labbra. [...] Lui ebbe un sussulto, ma non aprì gli occhi. Dischiuse le labbra e l'assecondò. Era sveglio. Fu diverso dalla prima volta. I loro muscoli facciali adesso erano più forti, più consapevoli e cercavano un'aggressività che aveva a che fare con un ruolo preciso, di uomo e di donna. [...] Il bacio durò a lungo, dei minuti interi, un tempo sufficiente perché la realtà trovasse uno spiraglio tra le loro bocche aderenti e ci s'infilasse dentro, costringendo entrambi ad analizzare quello che stava accadendo. Si staccarono. Mattia sorrise in fretta, automaticamente, e Alice si portò un dito sulle labbra umide, quasi ad accertarsi che fosse successo davvero. C'era una decisione da prendere e andava presa senza parlare. Si guardarono a vicenda, ma avevano già perso la sincronia e i loro occhi non s'incontrarono. Mattia si alzò, incerto. «Vado un attimo...» fece, indicando il corridoio. «Certo. È la porta in fondo.» Lui uscì dalla stanza. [...] Si chiuse a chiave nel bagno. Appoggiò le mani al lavandino. Si sentiva intontito, annebbiato. [...] Ora doveva ragionare, su quel bacio e su cosa lui era venuto a cercare dopo tutto quel tempo. Sul perché si fosse preparato a ricevere le labbra di Alice e sul perché poi avesse sentito il bisogno di staccarsene e di nascondersi qui. Lei era nell'altra stanza e lo aspettava. A separarli c'erano due file di mattoni, pochi centimetri d'intonaco e nove anni di silenzio. La verità era che ancora una volta lei aveva agito al posto suo,

l'aveva costretto a tornare quando lui stesso aveva sempre desiderato farlo. Gli aveva scritto un biglietto e gli aveva detto vieni qui e lui era saltato su come una molla. Una lettera li aveva riuniti così come un'altra lettera li aveva separati. Mattia lo sapeva cosa c'era da fare. Doveva andare di là e sedersi di nuovo su quel divano, doveva prenderle una mano e dirle non dovevo partire. Doveva baciarla un'altra volta e poi ancora, finché si sarebbero abituati a quel gesto al punto di non poterne più fare a meno. [...] Doveva dire ad Alice sono qui oppure andare via, prendere il primo volo e sparire di nuovo, tornare nel luogo in cui era rimasto in sospeso per tutti quegli anni. Ormai l'aveva imparato. Le scelte si fanno in pochi secondi e si scontano per il tempo restante. [...] C'era stato un tempo in cui, seduto sul letto insieme ad Alice, poteva percorrere la stanza di lei con lo sguardo, individuare qualcosa su uno scaffale e dirsi gliel'ho comprato io. [...] Adesso intorno a lui non c'era un solo oggetto che riconoscesse. [...] fu allora che capì. [...] in tutti quei luoghi non c'era più nulla di lui. Rimase immobile, ad abituarsi alla decisione che aveva preso, finché non sentì che i secondi erano finiti. [...] Uscì dal bagno e camminò lungo il corridoio. Si fermò sulla soglia del soggiorno. «Adesso devo andare» disse. «Sì» rispose Alice, come se si fosse già preparata a dirlo. I cuscini erano di nuovo al loro posto sul divano e un grande lampadario illuminava tutto dal centro del soffitto. Non c'era più nessuna traccia di cospirazione. Il tè si era raffreddato sul tavolino e in fondo alla tazza si era accumulato un precipitato scuro e zuccherino. Mattia pensò che quella era solamente la casa di qualcun altro. Si avvicinarono insieme alla porta. Lui sfiorò con la mano quella di Alice mentre le passava accanto. «Il biglietto che mi hai mandato...» fece. «C'era qualcosa che volevi dirmi?» Alice sorrise. «Non era niente.» «Prima hai detto che era importante.» «No. Non lo era.» «Riguardava me?» Lei esitò un attimo. «No» fece. «Riguardava solo me.» Mattia annuì. Pensò a un potenziale che si era esaurito, alle invisibili linee di campo che prima li univano attraverso l'aria e che adesso non c'erano più. «Allora ciao» disse Alice. La luce era tutta dentro e il buio tutto fuori. Mattia le rispose con un gesto della mano.

(Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*, Milano, Mondadori 2008)

1. COMPrensione, ANALISI ED INTERPRETAZIONE

- 1.1 Riassumi il Contenuto del brano.
- 1.2 Mattia vede gli oggetti e i sentimenti con gli occhi dello scienziato: rintraccia sul testo le parole e le espressioni che mostrano questo aspetto, e di' quando si tratta di un uso proprio e quando invece è figurato.
- 1.3 L'autore Usa due modalità diverse per riportare il discorso diretto: quali sono? Quale ritieni che possa essere il motivo di questa scelta?
- 1.4. Come interpreti la frase *Si guardarono a vicenda, avevano perso la sincronia e i loro occhi non si incontrarono?*
- 1.5. A chi attribuisce la constatazione che nel soggiorno non c'era più nessuna traccia di cospirazione? Motiva la tua risposta.
- 1.6. Mattia e Alice sono accomunati dalla solitudine ma in questo brano, dal loro comportamento, emerge una sostanziale differenza tra loro: individualista e fai le tue considerazioni al riguardo.

2. RIFERIMENTI AL CONTESTO LETTERARIO E STORICO-CULTURALE

La solitudine è un sentimento spesso presente nella letteratura, con molteplici sfaccettature: richiama brevemente uno o più autori che conosci e mettili a confronto con l'idea che emerge dal testo. Approfondisci poi il tema considerando la difficoltà di comunicare che caratterizza il nostro tempo, a dispetto della facilità e velocità con cui la tecnologia ci permette di farlo.

ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Le fake news non sono una novità.

Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della nouvelle histoire, la storiografia che accanto ai personaggi e agli eventi riserva grande attenzione anche alle mentalità. Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga durante la I guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano tra i soldati e cercò di individuare l'origine e i meccanismi di diffusione.

[...] l'opera critica per lo storico non è tutto. Per lui l'errore non è soltanto un corpo estraneo che egli si sforza di eliminare con tutta la precisione dei suoi strumenti; lo considera anche come un oggetto di studio su cui si china quando cerca di comprendere la concatenazione delle azioni umane. Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende –, hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? da quali elementi traggono la loro sostanza? Come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia. Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non s'interessavano al suo sviluppo. [...] Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie [...] mediterà [...] di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni. Consideriamo ad esempio [...] la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccolo scena dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non gli fu più nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto [...] e che quanto era successo era solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, posso per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i «soggetti» osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni, probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe quella che un tempo si chiamava la «pubblica voce»? Negli esperimenti degli psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso una infinità di bocche. Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. [...] solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione. [...] Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere.

(Marc Bloch, *Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra*, in Id., *La guerra e le false notizie*, Donzelli, Roma, 2004, pp.80-96, passim)

Elabora un testo espositivo-argomentativo nel quale ti confronti con il passo proposto. Nella prima parte ricostruisci e analizza la tesi storiografica di Marc Bloch tenendo come guida i punti della scaletta; nella seconda parte commenta il fenomeno moderno delle *fake news* e di' se ritieni che le considerazioni dello storico francese siano valide – in tutto o in parte – anche per le “false notizie” dei nostri giorni.

1. COMPrensIONE E ANALISI

- 1.1 In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse delle false notizie?
- 1.2 Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?
- 1.3 Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismi con cui si diffondono le false notizie?
- 1.4 Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

2. PRODUZIONE

Oggi la circolazione delle false notizie è una realtà ben più diffusa di quella su cui si concentra Marc Bloch. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di

propagazione delle *fake news* o vedi delle differenze? Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento?

PROPOSTA B2

I diritti umani oggi

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Tratto da Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Comprensione e analisi

1. Riassumi Il Testo Mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega L'analogia Proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i *fenomeni naturali impercettibili*.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Dov'è finito il rispetto?

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a porvi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti. La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci. "Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa. Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respicio*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento. Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista. Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza. Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose. Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile. Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione. Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita. Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta. 7 "Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali". Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono

profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse. Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

1. ANALISI

1.1 Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.

1.2 Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?

1.3 Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.

1.4 L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?

1.5 Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

2. PRODUZIONE

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un

amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'importanza della biodiversità

La biodiversità, ovvero la varietà della vita sulla Terra, rende splendido e abitabile il nostro pianeta. Per molti, l'ambiente naturale è fonte di piacere, ispirazione e svago, ma tutti noi dipendiamo da esso per il cibo, l'energia, le materie prime, l'aria e l'acqua, elementi che ci consentono letteralmente di vivere e sono il motore delle nostre economie. Eppure, nonostante il suo valore sia unico, spesso diamo la natura per scontata. La pressione che esercitiamo su molti sistemi naturali aumenta di continuo e impedisce loro di funzionare al meglio, talvolta portandoli addirittura sull'orlo del collasso. La perdita di biodiversità è un fenomeno fin troppo comune. [...] Ciascuno di noi può fare qualcosa: tutti, infatti, abbiamo la possibilità e la responsabilità di contribuire a salvaguardare la biodiversità apportando piccoli cambiamenti alle nostre abitudini quotidiane, senza dover per forza di cose stravolgere il nostro stile di vita. Tutti insieme, questi cambiamenti hanno un peso davvero grande. [...] Consumare prodotti locali e di stagione, evitare di sprecare acqua, compostare gli scarti alimentari, conoscere più a fondo le specie animali e vegetali che popolano l'area in cui viviamo... se tutti adottassimo anche solo qualcuno di questi semplici consigli, contribuiremo in maniera significativa a preservare le risorse naturali per le generazioni future.

Con queste parole Janez Potočnik, che è stato Commissario europeo per l'ambiente dal 2010 al 2014, fotografa con chiarezza ed efficacia il significato della biodiversità sul piano scientifico e i tanti aspetti ad essa connessi nella vita di tutti i giorni, nel breve e nel lungo periodo. Sviluppa la riflessione in merito alla biodiversità come requisito essenziale per il futuro del nostro pianeta e della specie umana, considerando la questione sia per gli aspetti scientifici sia per i suoi risvolti economici e sociali. Arricchisci il tuo elaborato con esempi concreti riferiti alla tua esperienza diretta e alle conoscenze sui temi ambientali acquisite grazie a studio e interessi personali.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

ESAME DI STATO 2023-2024 - COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe V Sez. L

Tipologia A: Analisi del testo letterario

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	a) 10 b) 8

	c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	c) 6 d) 4
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) il candidato comprende perfettamente il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici b) il candidato comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici c) il candidato comprende il testo nel suo complesso d) il candidato non comprende del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) l'analisi è molto puntuale, approfondita e rigorosa b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è adeguata, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) l'interpretazione del testo è corretta, articolata e adeguatamente motivata b) l'interpretazione è corretta e articolata c) l'interpretazione è sostanzialmente corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo adeguato	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4

Totale...../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

ESAME DI STATO 2023-2024 - COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe V Sez. L

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) 6	a) 10 b) 8 c) 6

	c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	d) 4
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) il candidato rispetta i vincoli della consegna c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) il candidato individua con precisione le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) il candidato individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) il candidato individua nel complesso le tesi e le argomentazioni del testo d) il candidato non riesce a cogliere del tutto il senso del testo	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CAPACITÀ DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) il candidato argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) il candidato argomenta razionalmente usando correttamente i connettivi c) il candidato argomenta in modo sostanzialmente adeguato d) il candidato argomenta in modo confuso	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti del candidato denotano una solida preparazione culturale b) il candidato utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti c) il candidato utilizza riferimenti culturali nel complesso adeguati d) il candidato utilizza riferimenti culturali vaghi e confusi	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4

Totale...../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

ESAME DI STATO 2023-2024 - COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe V Sez. L

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata d) il testo presenta una pianificazione carente	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4

ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, efficace e coerente con le indicazioni della traccia b) il testo è pertinente e coerente con le indicazioni della traccia c) il testo è nel complesso pertinente e coerente con le indicazioni della traccia d) il testo non risulta del tutto pertinente e coerente con le indicazioni della traccia	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è ben strutturata e progressiva b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è nel complesso ordinata e lineare d) l'esposizione è a tratti confusa e poco lineare	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono congrui e corretti c) i riferimenti culturali sono nel complesso adeguati d) i riferimenti culturali sono non sempre adeguati e coerenti	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il candidato riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) il candidato è capace di riflettere sull'argomento in modo personale c) il candidato esprime riflessioni semplici ed essenziali d) il candidato esprime idee generiche, prive di apporti personali	a) 10 b) 8 c) 6 d) 4

Totale...../100

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 5 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

Il Presidente: _____

La Commissione:

Simulazione seconda prova (Spagnolo)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA: 10 APRILE 2024

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2023/2024

1ª PARTE: COMPRESIÓN E INTERPRETACIÓN

A

Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación

Todo ocurrió por culpa de la maldita televisión. Bien, eso es exagerado, digamos que mi implicación en todo aquel asunto endiablado se produjo a causa, y aquí no cambio ni una coma, de la maldita televisión. Aunque quizá debería mostrarme más honesta y confesarlo; en el fondo, yo fui la responsable principal. ¿De qué?: de aparecer en la maldita televisión. ¿Por qué?: quizá por no poder sustraerme a su influjo cautivador de voluntades. Esa fue una buena razón, si bien no la mayor. Lo que en verdad sucedió es que me dejé tentar pretendiendo, encima, quedar bien. Un buen día me llamó el comisario a su despacho y se puso a perorar sin tema concreto: los tiempos han cambiado mucho, la imagen de la policía no puede tratarse a la ligera, hay cosas que cada vez van a más... Inmediatamente supe que estaba tratando de pedirme que hiciera alguna cosa que no se contaba entre mis obligaciones. Y no es que se trate de ninguna maravilla mi capacidad de deducción, sino que cuando el comisario desea que ejecutes algo que te corresponde por deber, su estilo es ladrar una orden y en paz. En efecto, así era. Tras los primeros escauceos teóricos me hizo saber que querían entrevistar a alguien del departamento en un programa de televisión. Habían dejado en sus manos escoger quién debía participar y, naturalmente, él se había hecho un razonamiento nada original, justo ese razonamiento que estoy harta de oír, que carga, que ofende, que taladra, que reduce las neuronas a polvo sideral, y no es otro que: «Siempre queda mejor una mujer.» Parezco convencida de lo que digo, ¿no es cierto? Bueno, pues a pesar de ello acepté. La vanidad, siempre atisbando desde un rincón, me hizo pensar que quizá sería preferible que fuera yo quien diese la cara y, midiendo mis palabras, consiguiera que el Cuerpo de policía no quedase del todo mal. Y así sucedió. Llegado el día de mi aparición estelar, un chófer de los estudios vino a buscarme y nos encaminamos hacia las instalaciones de Sant Cugat. Allí iba a ser entrevistada por Pepe Pedrell, un periodista que se había hecho famoso gracias a sus encuentros televisivos con gente que no era la habitual. Nada menos habitual que un poli charlando distendidamente, y como Pedrell se encargó enseguida de recordar, aún menos habitual si se trataba de una mujer. Ya por completo convencida de la particularidad de mis gónadas, y tras una charla intrascendente sobre todo lo general, pasamos a la entrevista propiamente dicha. Puede que los personajes que el periodista invitaba no estuvieran entre lo común, pero sus preguntas sí incidían una y otra vez en ese lugar. Yo, al principio, contestaba con cierta timidez, pero cuando ya llevaba cinco o seis respuestas empecé a sentirme cómoda en aquel hábitat tan ajeno a mí. El ambiente de silencio, la atención puesta sobre mis palabras..., no sé qué mosca me picó, pero lo cierto es que me sentí como Gloria Swanson en el pináculo de su estrellato, y como una auténtica estrella me comporté. Busqué expresiones ingeniosas, relajé la expresión, coqueteé con cámara y presentador, intenté mostrarme humana, sincera, cariñosa con el delincuente, rigurosa con la ley... Tan cómoda me encontraba y tan imbuida de mi papel, que cuando se cortó la imagen final todo mi ser pedía más y más cancha, un poco de protagonismo extra, al menos una escena cumbre a lo Margarita Gautier lanzando entre esputos sanguinolentos delicadas palabras de amor. Una vez en mi casa, me arrepentí.

(590 palabras)

Alicia Giménez Bartlett (1999), *Mensajeros de la oscuridad*, Plaza y Janés, Barcelona, 1999

Contesta a las siguientes preguntas señalando VERDADERO (V) / FALSO (F) / NO DICHO (ND).

- a) El comisario es una persona autoritaria.
V F ND
- b) El periodista quiere entrevistar a una mujer de la policía.
V F ND
- c) El comisario elige a la agente como la persona más apta para representar bien el Cuerpo de policía.
V F ND
- d) El periodista es famoso por entrevistar a personas importantes.
V F ND
- e) La agente quiere volverse en una estrella de cine.
V F ND

Selecciona la respuesta correcta (A / B / C).

En este contexto, “dar la cara” significa:

- a) adoptar una actitud comprometida y valiente, mientras otros se inhiben.
b) salir en defensa de alguien.
c) responder de los propios actos y afrontar sus consecuencias.

Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

- a) Explica de otra forma la expresión “no sé qué mosca me picó”.
b) ¿Por qué motivo la agente decide aceptar el encargo?

B

**Lee el texto siguiente y responde las preguntas que vienen a continuación:
Salvar al cóndor andino**

En 1982, cuando Luis Jácome tenía 22 años, una escalada cambió su vida. Ascendiendo el Cerro López, cerca de la frontera entre Argentina y Chile, este biólogo observó por primera vez el vuelo majestuoso de los cóndores. Esa misma noche, recuerda que soñó con ellos y su imagen con la nieve de las montañas de fondo, y decidió que quería dedicarse al estudio y la preservación de esta especie. Años más tarde, descubrió que el pueblo Mapuche considera a esa montaña, Cerro López, como un lugar sagrado que proporciona a quien la escala un objetivo en la vida. “Los ancestros, de alguna forma, me han otorgado la visión de que en mis manos recaía el deber de garantizar que los cóndores no desaparecieran”, recuerda Jácome.

Tras acabar sus estudios de biología, Jácome impulsó un programa de conversación del cóndor andino, una especie que en esos momentos mostraba signos de riesgo de extinción. La caza o el veneno que los agricultores locales aplicaban al ganado muerto para matar a grandes depredadores estaba diezmando su población. “El cóndor es un animal importante, un carroñero que cumple un papel crucial como limpiador. Con su poderoso pico puede abrir las duras carcasas de los animales muertos para que los pequeños carroñeros también tengan acceso”, explica. También tienen un papel simbólico y espiritual para los pueblos indígenas de la zona. “Los hombres y mujeres andinos no le hablan directamente a Dios: le hablan al cóndor y este transporta sus plegarias”.

El trabajo de Jácome fue reconocido en 1996 con uno de los Premios Rolex a la Iniciativa, que le permitió intensificar y expandir su labor. “Nos permitió comprar dispositivos que no teníamos, como prismáticos, ópticos de calidad, monoculares, trípodes, radios y GPS”, explica. Un año más tarde, él y su equipo pusieron en libertad al primer polluelo de cóndor nacido en cautividad en Latinoamérica. Un hito dada la baja tasa de reproducción de estas aves: las hembras ponen un único huevo por temporada y pasan dos años criando a su descendencia. Jácome y sus colaboradores descubrieron que, en cautividad, si a la hembra se le retira un huevo, tarda muy poco tiempo en poner otro. De esta manera, pudieron acelerar el proceso y criar a 79 polluelos en cautividad.

La crianza de esta especie supuso otro reto. Para que los polluelos crezcan en un entorno similar al natural, los miembros del equipo utilizan marionetas de látex con aspecto de cóndor. “Este proceso dura unos dos meses y, a continuación, metemos a los pájaros de la misma edad en un cercado, donde forman una bandada junto a cóndores adultos”. El siguiente paso es

introducir a las aves en su hábitat, otra tarea compleja. Dos personas observan a cada ave, que portan señalizadores GPS, durante los primeros días, y se depositan grandes trozos de carne cada día para asegurarles alimento.

(473 palabras) El País Semanal, 8/2/2023

Selecciona la respuesta correcta (A / B / C).

Luis Jácome decidió dedicarse a salvar los cóndores porque:

- a) había soñado con que los Mapuches se lo habían pedido.
- b) porque tuvo una visión en el Cerro López.
- c) porque no quería que los cóndores se extinguieran.

Contesta a las siguientes preguntas señalando VERDADERO (V) / FALSO (F) / NO DICHO (ND).

- a) El cóndor es un animal sagrado para los indígenas del lugar.
V F ND
- b) El cóndor tarda dos años en poner un huevo.
V F ND
- c) Los agricultores echan veneno para matar a los cóndores.
V F ND

Responde a las siguientes cuestiones con oraciones completas, sin copiar literalmente del texto:

- a) ¿Por qué es fundamental que no desaparezca la especie de los cóndores?
- b) ¿Por qué le quitan el huevo al cóndor?
- c) ¿Qué hace el equipo durante la crianza de los polluelos?

2ª PARTE: EXPRESIÓN ESCRITA

A

Imagina haber podido entrevistar a un personaje famoso que admiras de forma especial. Cuenta tu experiencia, redactando un texto descriptivo o narrativo de 300 palabras.

B

El cambio climático es uno de los temas que más se debate en la actualidad por todas las consecuencias que genera en nuestro planeta. ¿Qué piensas se debe y se puede hacer para no perjudicar a las próximas generaciones? Redacta un texto argumentativo de 300 palabras en el que expongas tus ideas sobre el tema de forma clara y ordenada.

Griglia di Valutazione della Seconda Prova

ESAME DI STATO 2023-2024 - COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe V Sez. L

1. COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO				
Comprensione del testo 1-5	Il candidato riconosce le informazioni	Insufficiente	In modo frammentario e confuso	1
		Mediocre	In modo parziale	2
		Sufficiente	In modo globale, negli elementi essenziali	3
		Discreto/buono	In modo completo, sostanzialmente corretto e pertinente	4
		Ottimo/eccellente	In modo completo, pertinente ed approfondito.	5
Interpretazione del testo 1-5	Il candidato interpreta il testo	Insufficiente	In modo superficiale e non coerente	1
		Mediocre	In modo abbastanza esauriente ma poco organico	2
		Sufficiente	In modo elementare ma coerente	3
		Discreto/Buono	In modo logico e abbastanza coerente e articolato	4
		Ottimo/eccellente	In modo coerente, coeso e con apprezzabili spunti critici personali	5
Punteggio COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE DEL TESTO				/ 10
2. PRODUZIONE SCRITTA				
Aderenza alla traccia 1-5	Il candidato organizza il contenuto	Insufficiente	In modo superficiale, generico e confuso	1
		Mediocre	In modo essenziale ma poco organico	2
		Sufficiente	In modo semplice ma, nel complesso, pertinente	3
		Discreto/buono	In modo coerente e pertinente	4
		Ottimo/ eccellente	In modo ampiamente pertinente, articolato e approfondito	5
Organizzazione del testo e correttezza linguistica 1-5	Il candidato si esprime utilizzando le proprie competenze ortografiche, morfosintattiche e lessicali	Insufficiente	In modo superficiale, non coerente e con numerosi errori sintattico-grammaticali	1
		Mediocre	In modo abbastanza esauriente, poco organico e con alcuni errori sintattico-grammaticali	2
		Sufficiente	In modo elementare ma coerente e con qualche errore sintattico-grammaticale	3
		Discreto/buono	In modo logico e abbastanza corretto dal punto di vista sintattico-grammaticale e articolato	4
		Ottimo/ eccellente	In modo chiaro, corretto, scorrevole e con ricchezza lessicale	5
Punteggio PRODUZIONE SCRITTA				/ 10
PUNTEGGIO TOTALE SECONDA PROVA				___ / 20

Il Presidente: _____

La Commissione:

Griglia di valutazione della prova orale

ESAME DI STATO 2023-2024

COMMISSIONE _____

Candidato: _____ Classe V Sez. L

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	

	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio prova totale				

Il Presidente: _____

La Commissione:

**Composizione del Consiglio della Classe 5 L - Liceo linguistico
Vetralla
a.s. 2023/2024**

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRME
Patrizia Menghini	Storia	Patrizia Menghini
Patrizia Menghini	Filosofia	Patrizia Menghini
Paola Mearini	Discipline letterarie	Paola Mearini
Antonio Montalbano	Matematica	Antonio Montalbano
Antonio Montalbano	Fisica	Antonio Montalbano
Anna Chiara Berni	Lingua inglese	Anna Chiara Berni
Gloria Costantini	Lingua francese	Gloria Costantini
Laura Cannucciari	Lingua spagnola	Laura Cannucciari
Rosanna Ripamonti	Scienze motorie	Rosanna Ripamonti
Giuseppe Bondi	Religione	Giuseppe Bondi
Martina Perelli	Sostegno	Martina Perelli
Bruna Biagetti	Storia dell'arte	Bruna Biagetti
Giorgia Basile	Scienze naturali	Giorgia Basile
Ivonne Peña	Madrelingua spagnolo	Ivonne Peña
Sophie Nicole Savoie	Madrelingua francese	Sophie Nicole Savoie
Elizabeth Crawford	Madrelingua inglese	Elizabeth Crawford

Vetralla, li 13/05/2024

La Dirigente Scolastica

13/05/2024